



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXI - numero 14 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



venerdì 20 gennaio 2023 - S. Sebastiano

Operazione dei Carabinieri di Roma Centro: c'era un tariffario per "gli attori" Oltre cinquanta i sinistri bluff con un danno stimato alle compagnie per 2 milioni Frodi assicurative con falsi incidenti Quattro arresti e medici sospesi

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Centro hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misure cautelari emessa dal Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Roma, su richiesta della Procura della Repubblica, per i reati di associazione per delinquere, frodi ai danni di assicurazioni, corruzione. L'ordinanza dispone la misura degli arresti domiciliari per 4 persone e per quattro medici di pronto soccorso la misura della sospensione



dal pubblico servizio per periodi di 6 e 12 mesi. L'indagine, che si è avvalsa dell'indispensabile strumento delle intercettazioni telefoniche, ha consentito di raccogliere gravi indizi a carico di alcuni avvocati e medici di Pronto Soccorso in servizio presso alcuni dei principali ospedali della Capitale, che sarebbero stati disposti a certificare falsamente gravi lesioni patite dalle persone coinvolte, su cui l'organizzazione poteva contare.

servizio a pagina 3

Una donna di 38 anni senza vita nell'androne del palazzo in via Jenner

Omicidio o suicidio dramma a Monteverde



Trovata senza vita nell'androne di un palazzo, la vittima è una donna. Il cadavere della 38enne è stato rinvenuto da alcuni residenti, intorno alle 12:45 di ieri, in via Jenner, a Monteverde. Il corpo è stato trovato nelle vicinanze della tromba delle scale ma non sono ancora chiare le cause del decesso. Sul posto sono intervenuti poliziotti del commissariato di zona, i colleghi della Scientifica per i rilievi del caso, i Carabinieri e medici e paramedici del 118. La vittima presentava una vistosa ferita alla testa ma se procurata da caduta o da un corpo contundente non è, al momento, stato chiarito anche se le testimonianze dei vicini parlano di "forte tonfo". Sulle dinamiche gli investigatori che stanno indagando non si sbilanciano lasciando aperte tutte le ipotesi. Le indagini sono in corso.

Cinghiali, situazione nel caos

Gli animali sono visibili quotidianamente sia a Cerveteri che a Ladispoli
Ma c'è confusione sul come affrontare la questione ormai fuori controllo



L'ultima segnalazione arriva dal gruppo del Controllo del Vicinato Cerenova1. "All'uscita della stazione FS, verso Campo di Mare, segnalato un nutrito gruppo di cinghiali: una famiglia vicino al cavalcavia ed un altro gruppo a pascolare per i campi adiacenti. Alcuni cinghiali avrebbero addirittura inseguito una signora con bambino.

servizio a pagina 10

Regionali, candidati a confronto

Rocca, D'Amato e Bianchi all'Adnkronos: sullo Stadio della Roma tutti per il sì. Sul Termovalorizzatore, contraria solo la grillina

L'Adnkronos ha ospitato il confronto tra i candidati alla presidenza della Regione Lazio in vista delle elezioni del 12 e 13 febbraio prossimo. Ha condotto il dibattito tra Donatella Bianchi (M5S), Alessio D'Amato (Centrosinistra) e Francesco Rocca (Centrodestra) il direttore dell'agenzia Gian Marco Chiocci.



servizio a pagina 6 e 7

Mercoledì e giovedì alt ai rifornimenti I sindacati confermano il blocco

I benzinai incrociano le braccia È scontro con il Governo

Le sigle rappresentative dei benzinai Faib, Fegica e Figisc/Anisa hanno confermato lo sciopero che era stato già proclamato per il 25 e 26 gennaio prossimi, anche dopo il terzo tavolo di confronto convocato al Mimit con il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. "Dall'incontro di questa mattina (ieri, ndr) non sono arrivati elementi migliorativi, anzi semmai sono peggiorate le condizioni" - spiega un esponente della Fegica. Mentre un esponente di Figisc aggiunge: "Il tavolo ha confermato che per il Governo capitanato dal presidente Giorgia Meloni la nostra è una categoria da mettere sotto osservazione con un cartello, come nel Medioevo".

Un grande, corale e prolungato, applauso ha accolto l'arrivo del feretro di Gina Lollobrigida in piazza del Popolo a Roma, dopo la chiusura della camera ardente in Campidoglio, e il suo ingresso nella Chiesa degli Artisti, per la celebrazione dei funerali. "Sei una regina!", è stato il grido che ha accompagnato l'entrata del feretro. Anche la premier Giorgia Meloni ha reso omaggio a Gina Lollobrigida, l'attrice scomparsa a Roma lunedì scorso. La premier si è fermata alcuni minuti nella camera ardente allestita in Campidoglio e ha salutato i familiari presenti, omaggio anche del ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida - nipote della diva - insieme al sindaco di Subiaco, Domenico Petri. Successivamente alla chiesa degli artisti le esequie della diva. La Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli ha rappresentato il Comune di Roma alle esequie dell'attrice Gina Lollobrigida. "Roma ha accolto, con il calore della gente che le ha reso onore, Gina Lollobrigida, per le esequie solenni nella Chiesa degli Artisti in Piazza del Popolo.

Tutta la città si è stretta ancora una volta ad una delle più grandi dive del cinema italiano che, con la sua classe ed il suo talento, ha ispirato ed emozionato generazioni e generazioni. Delegata per rappresentare il Comune di Roma, ho omaggiato Gina con grande rispetto e gratitudine, ricordando le sue iconiche interpretazioni che hanno portato l'Italia e il cinema italiano in tutto il mondo", dichiara la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli.

Il ricordo della Meloni

"Grazie a nome dell'Italia della grandezza raccontata al mondo".

Questa la dedica che il premier Giorgia Meloni ha lasciato sul libro delle firme uscendo dalla camera arden-



Il premier Meloni: "Grazie per aver raccontato la grandezza dell'Italia"

L'addio a Gina Lollobrigida

Omaggio del Premier alla camera ardente della diva

Papa Francesco: "Feroce insensatezza della guerra, è sempre una sconfitta"

La "feroce insensatezza della guerra". Papa Francesco torna a denunciare quanto già detto più volte in precedenza sul conflitto in corso. Ricevendo la delegazione ecumenica dalla Finlandia, in occasione della festa di Sant'Enrico, il Pontefice ha accennato al Mar Baltico, "fonte di vita minacciata dall'azione dell'uomo, luogo di incontro che risente dolorosamente del clima di scontro causato dalla feroce insensatezza della guerra. Sempre la guerra è una sconfitta, sempre", ha aggiunto. "La povertà e la mancanza di rispetto per la dignità degli emarginati causano molta sofferenza e scoraggiamento nel nostro tempo; perciò vanno contrastate con processi concertati che promuovano la consapevolezza della radicale fragilità dei nostri contesti ambientali". Lo ha sottolineato Papa Francesco ricevendo in udienza la Delegazione di Monaci Buddisti dalla Cambogia. Per il Pontefice "è urgente cercare, attraverso il dialogo a tutti i livelli, soluzioni integrate basate sul rispetto della fondamentale interdipendenza tra la famiglia umana e la natura". "Per questo motivo - ha proseguito -, seguendo il percorso tracciato dai miei predecessori, ho continuato a sollecitare la cura per la nostra casa comune, una cura che è anche vocazione al rispetto: rispetto del creato, rispetto del prossimo, rispetto di se' stessi e rispetto nei confronti del Creatore". "Questo però - ha aggiunto - non può avvenire senza un cambiamento del cuore, della visione e

delle abitudini". La conversione ecologica avviene quando "si riconoscono le radici umane dell'attuale crisi ambientale; quando il vero pentimento porta a rallentare o ad arrestare tendenze, ideologie e pratiche lesive e irrispettose del creato" e quando le persone "si impegnano a promuovere modelli di sviluppo che curino le ferite inferte dall'avidità, dall'eccessiva ricerca di profitti finanziari, dalla mancanza di solidarietà con i vicini e dal mancato rispetto dell'ambiente". Lo ha sottolineato Papa Francesco ricevendo in udienza la Delegazione di Monaci Buddisti dalla Cambogia. "La conversione ecologica mira - ha continuato il Pontefice citando la Laudato si - a 'trasformare in sofferenza personale quello che accade al mondo, e così riconoscere qual è il contributo che ciascuno può portare'. Ci chiama 'a cambiare marcia, a modificare le cattive abitudini per poter sognare, per creare e agire insieme nella realizzazione di un futuro giusto ed equo'".



te di Gina Lollobrigida. "Rappresenta il simbolo di un'eccellenza, della cultura italiana e di una grande intraprendenza. Di una grande capacità, soprattutto per l'Italia del dopoguerra, di reinventarsi di scalare ogni tipo di entusiasmo, di una forza d'animo di una donna che arrivava da un piccolo comune e si è trovata a diventare una delle più grandi dive di Hollywood, recitando in un'altra lingua e farsi amare fuori dai confini nazionali più di quanto ci rendiamo conto".

Così la premier Giorgia Meloni ricorda Gina Lollobrigida uscendo dalla camera ardente allestita in Campidoglio.

"Se noi siamo così amati nel mondo lo dobbiamo anche a questi nostri ambasciatori - ha detto - per me quando ha fatto la Fatina di Pinocchio è stata il top, ma ci sono molti film che andrebbero ricordati".

L'omaggio dei Bersaglieri

L'omaggio dei bersaglieri alla 'Bersagliera': una decina di loro, sul capo la caratteristica vaira con le piume di gallo cedrone, è presente davanti alla Chiesa degli Artisti a Roma, per assistere alla celebrazione dei funerali di Gina Lollobrigida. "Un atto dovuto - dicono in coro - Per noi era un punto di riferimento, un nostro simbolo. Era davvero una bersagliera, per il suo carattere, per i suoi modi di fare - sottolinea all'AdnKronos il bersagliere Emilio Dionisi, settantenne, romano, otto anni nei bersaglieri a Civitavecchia, "ma non si finisce mai di essere bersaglieri, lo si è per tutta la vita, come la Lollo!", tiene a puntualizzare.

"Un bersagliere ha sempre vent'anni e anche Gina Lollobrigida ha avuto sempre e solo vent'anni. Davvero ci mancherà tanto, a tutti. Io la ricordo attrice bravissima e bellissima in 'Pane amore e fantasia', con quel suo spirito bersagliere che soltanto chi è stato bersagliere può capire fino in fondo".

Incidenti stradali: Salvini, limite a 20 chilometri orari per tutti i monopattini

"Stiamo anche lavorando perché alcuni mezzi a due ruote come i monopattini, che troppo spesso sfrecciano senza regole, limiti e controlli ovunque, raggiungendo anche velocità elevate e pericolose, non possano più essere venduti e acquistati. Il limite di 20 km orari a cui viaggiano i monopattini a noleggio, dovrà essere il massimo di velocità oltre il quale non si possano più vendere o acquistare. Insieme ad un controllo sulla velocità, sono in corso approfondimenti sui temi del casco, dell'immatricolazione e della targa. La sicurezza viene prima del business" - lo scrive su Facebook il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini. "Troppi incidenti sulle strade italia-



ne, troppi morti e troppi feriti, soprattutto fra i più giovani. Per portare più sicurezza sulle strade stiamo lavorando ad un Nuovo Codice della Strada, puntando su educazione, prevenzione e sanzione" - aggiunge Salvini.

Incendio in carrozzeria, nessuna persona coinvolta



Incendio in una carrozzeria, nella notte di ieri, in via Ostiense a Roma. Nessuna persona è rimasta coinvolta. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e polizia. Le fiamme hanno in parte coinvolto anche un'attività confinante, causando alcuni danni.



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Operazione dei Carabinieri di Roma Centro: c'era un tariffario per "gli attori" di oltre cinquanta sinistri bluff, danno stimato alle compagnie per 2 milioni

Frodi assicurative con falsi incidenti

Quattro arresti e medici "sospesi"

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Centro hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misure cautelari emessa dal Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Roma, su richiesta della Procura della Repubblica, per i reati di associazione per delinquere, frodi ai danni di assicurazioni, corruzione. L'ordinanza dispone la misura degli arresti domiciliari per 4 persone e per quattro medici di pronto soccorso la misura della sospensione dal pubblico servizio per periodi di 6 e 12 mesi. L'indagine, che si è avvalsa dell'indispensabile strumento delle intercettazioni telefoniche, ha consentito di raccogliere gravi indizi a carico di alcuni avvocati e medici di Pronto Soccorso in servizio presso alcuni dei principali ospedali della Capitale, che sarebbero stati disposti a certificare falsamente gravi lesioni patite



dalle persone coinvolte, su cui l'organizzazione poteva contare. La consistenza dei proventi derivanti dagli incidenti stradali, generata in massima parte dai risarcimenti delle lesioni riportate dagli infortunati, dava luogo a liquidazioni comprese tra i 10.000 ed i

20.000 Euro. I vari membri del sodalizio, inclusi medici e "attori", venivano remunerati, anche in base a un "tariffario" con compensi variabili dai 300 ai 500 Euro per sinistro. L'indagine ha consentito di raccogliere elementi indiziari circa la falsità di oltre 50 incidenti stradali, ai quali avreb-

bero preso parte, anche occasionalmente, più di 250 soggetti. Il danno economico che si stima sia stato arrecato alle Compagnie assicurative, che hanno fornito piena collaborazione nell'indagine per le truffe ai loro danni, è quantificabile, per difetto, in oltre 2 milioni di euro.

Sequestrati beni per 20 mln a Unicusano Campus, investiva in attività commerciali



Investiva in società commerciali circa l'80% del proprio patrimonio, piuttosto che impiegarlo in attività istituzionali. Per questo i finanziari del Comando Provinciale della Capitale hanno sequestrato beni per oltre 20 milioni di euro a un ente non statale attivo nella formazione universitaria. Il decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca, anche per equivalente, di beni pari all'imposta evasa derivante dal reato di dichiarazione fiscale infedele, contestato a tre persone, è stato eseguito al termine delle indagini coordinate dalla procura di Roma. Il provvedimento cautelare è stato emesso dal gip del Tribunale capitolino, su richiesta della procura, al fine di assicurare il profitto del reato tributario contestato, a fronte di ricavi non dichiarati per oltre 80 milioni di euro da un ente non statale attivo nella formazione universitaria. Dalle indagini, sviluppate dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Roma, è emerso che l'ente universitario avrebbe abusato del regime di esenzione dalle imposte sui redditi previsto per tali contribuenti. È stato accertato che l'Ateneo avrebbe, infatti, svolto attività commerciali in misura prevalente rispetto all'attività istituziona-

le, investendo circa l'80% del proprio patrimonio in società commerciali attive in diversi settori, dalla compravendita immobiliare al confezionamento di generi alimentari, dal trasporto aereo charter alla gestione di centri benessere. Tra i vari investimenti svolti, l'Università ha acquistato, per finalità non strumentali alla formazione universitaria, un elicottero e quattro autovetture di lusso (delle quali due sono oggetto del provvedimento di sequestro). Per gli stessi motivi, l'ente ha anche acquisito la gestione di una società calcistica (quest'ultima non oggetto della misura cautelare emessa dall'Autorità Giudiziaria). Sarebbero state addebitate all'Ateneo anche spese personali dell'imprenditore per circa 1,9 milioni di euro, consistenti perlopiù in biglietti aerei, soggiorni presso strutture alberghiere per motivi estranei all'attività istituzionale ovvero per seguire le trasferte della squadra di calcio controllata. Tra i beni confiscati dalla Finanza, acquistati coi soldi dell'Università, ci sono anche una Ferrari e una Rolls Royce dal valore di oltre mezzo milione di euro ciascuna. Ma nelle carte c'è anche un contratto di leasing per un elicottero Agusta.

La polizia negli ospedali

Cimo-Fesmed soddisfatta

"Ma ora estendere il piano a tutta la Regione"

"Siamo soddisfatti della decisione assunta dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che ha riattivato 18 presidi di polizia nei principali ospedali romani. Dinanzi all'aumento delle aggressioni a danno del personale sanitario, era necessario un intervento deciso e rapido per tutelare chi ogni giorno si occupa della salute dei cittadini" - così il Consiglio regionale del sindacato dei medici Federazione CIMO-FESMED Lazio commenta il nuovo piano di sicurezza nelle strutture

sanitarie messo a punto dalla Questura. "Ringraziamo dunque il Ministro Piantedosi, il Prefetto Frattasi e tutto il Comitato provinciale per aver accolto il nostro grido di allarme. Ora, tuttavia, è necessario estendere le stesse misure a tutti gli ospedali della Regione". Il Nuovo piano di sicurezza con il rafforzamento dei presidi di polizia posti all'interno degli ospedali di Roma, Anzio, Nettuno e Civitavecchia. Saranno 18 i presidi che verranno riattivati e che rimarranno operativi dal lune-



di al sabato, dalle ore 8 alle ore 20, con un operatore per ogni turno e con possibilità di protrarre l'orario di servizio fino alle 23, in base ad un programma di lavoro straordinario. Nelle fasce serali e notturne, inoltre, sarà comunque assicurato un servizio di vigilanza con le autoradio delle forze di polizia che effettueranno, presso i vari nosocomi, frequenti passaggi e soste. coinvolti tra gli altri il Sant'Andrea il San Camillo, il Campus Bio Medico il San Giovanni il Grassi di Ostia il San Filippo Neri.

Perdita di olio da un mezzo dell'Ama

Strade del centro ricoperte di gesso

Un mezzo Ama per pulire le vie del centro storico di Roma ha finito per imbrattare d'olio il cuore della Capitale. Via della Mercede, Piazza Colonna - il piazzale antistante Palazzo Chigi dove sostano cronisti e telecamere - il tratto di via del Corso all'altezza del Parlamento sono state cosparse d'olio, con rischio cadute per



motociclisti e pedoni. Mentre spargeva acqua sulle strade, infatti, il conducente Ama non si è accorto che il mezzo perdeva olio, finché non è rimasto in panne scoprendo che il liquido aveva ricoperto buona parte del tratto percorso. Così si è reso necessario l'intervento della municipale, che ha ricoperto di gesso le strade interessate al fine di evitare incidenti.

Armato di coltello la rapina del cellulare e poi le chiede soldi per riaverlo, arrestato

Una ragazza francese è stata rapinata del cellulare e di pochi contanti da parte di un rapinatore armato di coltello. E' accaduto intorno alla mezzanotte in via Federico Delpino in zona Prenestina a Roma. La giovane ha poi provato a comporre il numero del suo telefonino e la persona che gli ha risposto le ha chiesto i soldi indietro per riaverlo. La ragazza si è a quel punto rivolta alla polizia e all'appuntamento sono andati gli agenti che hanno arrestato l'uomo per rapina ed estorsione



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com @lavocetelevisione



Cna Roma: soddisfazione per il 4° posto al mondo tra le città preferite dai turisti internazionali

“Ci uniamo al commento di soddisfazione dell'Assessore Onorato per il raggiungimento del 4° posto mondiale di Roma tra le città preferite dai turisti internazionali e del primo per quel che riguarda la classifica dell'enogastronomia del Travellers' Choice 2023 realizzata da Tripadvisor. Si tratta di un riconoscimento molto importante perché segna un decisivo cambio di passo per la nostra città e ci aiuta a guardare con maggiore speranza al futuro. In questo senso, le prossime sfide che Roma è chiamata a raccogliere, prima tra tutte, la sua candidatura al prossimo Expo 2030 e i prossimi Giubilei del 2025 e del 2033, sembrano molto più alla portata della città, che viene apprezzata nei suoi molteplici aspetti dai visitatori provenienti da tutto il mondo. Il merito di questo va ad una nuova narrazione che vede una rinnovata esposizione della città nei circuiti internazionali. In questo senso, la promozione dei grandi eventi fortemente voluta dall'Amministrazione Capitolina va nella giusta direzione di sostenere Roma nell'immediato e per le prossime sfide che la attendono. Un ringraziamento speciale al settore turistico alberghiero, a tutti quegli operatori che si spendono quotidianamente per promuovere l'offerta culturale, esperienziale ed enogastronomica e più in generale a tutte le imprese dell'indotto che rendono memorabile la permanenza nella Capitale” - dichiara Maria Fermanelli, Presidente della CNA di Roma.



Le sigle rappresentative dei benzinai Faib, Fegica e Figisc/Anisa confermano lo sciopero proclamato per il 25 e 26 gennaio anche dopo il terzo tavolo convocato al Mimit con il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. “Dall'incontro di questa mattina non sono arrivati elementi migliorativi, anzi semmai sono peggiorate le condizioni” - spiega un esponente della Fegica. Mentre un esponente di Figisc aggiunge: “Il tavolo ha confermato che per il governo la nostra è una categoria da mettere sotto osservazione con un cartello, come nel Medioevo”. L'incontro al Mimit “è stato deludente” e “non c'erano le condizioni per revocare lo sciopero” - sottolinea il presidente di Figisc, Bruno Bearzi nel corso di una conferenza stampa con Faib e Fegica. “Lo sciopero è confermato” - sottolinea il presidente di Fegica, Roberto Di Vincenzo. “C'è molto disappunto” - aggiunge il presidente di Faib, Giuseppe Sperduto. - Dall'incontro al Mimit con i gestori “non è arri-

Astensione ridotta a 48 ore dalle 19 di mercoledì alle 19 di giovedì prossimo

Carburanti: benzinai in protesta

Lo sciopero si farà il 25 e 26 gennaio

vato alcun elemento che ci potesse spingere a revocare lo sciopero”. Ad affermarlo è il presidente di Anisa-Confcommercio, Massimo Terzi sottolineando che “l'esposizione del cartello è tutto tranne che trasparenza”. “Ci adeguiamo alla richiesta del Garante per gli scioperi e riduciamo da 60 a 48 ore lo sciopero previsto il 25-26 gennaio” - ad affer-



marlo è il presidente della Faib Confesercenti, Giuseppe Sperduto confermando quanto anticipato da Fegica. Lo sciopero sarà quindi dalle 19 del 24 gennaio alle 19 del 26 gennaio.

Carburanti, Faib:
“No aperture, vogliamo incontrare Meloni”
“Sciopero confermato perché oggi

non abbiamo visto le aperture che ci erano state prospettate. CE l'abbiamo messa tutta per non dare disagi ai cittadini, ma il governo ha deciso diversamente e il ministero fa marcia indietro sulle promesse avanzate alle associazioni nei tavoli precedenti. Vogliamo incontrare la Meloni” - lo afferma Giuseppe Sperduto, presidente di Faib Confesercenti

Riqualficato il giardino Nido 'La Cometa'

“Oggi (ieri, ndr) restituiamo alle bambine e ai bambini del Nido 'La cometa' in viale Telese un bellissimo giardino completamente riqualficato e rigenerato. Qui potranno giocare, crescere e divertirsi, in totale sicurezza e armonia con la natura”. Così in un post su Facebook il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. “Il rifacimento di questo giardino è stato realizzato, per la prima volta, attraverso un processo partecipato tra le famiglie e le educatrici per rispondere ai bisogni educativi dei più piccoli. Sappiamo tutti, infatti, quanto siano importanti il verde e gli spazi aperti di socializzazione per la crescita dei bambini. Questo giardino diventa così una vera aula educativa, un modello preziosissimo da replicare per rendere i nostri nidi e le nostre scuole ancora più belli e più funzionali per la crescita dei nostri figli”. “Grazie alle educatrici, all'assessora Claudia Pratelli, al presidente Mauro Caliste e a tutte le famiglie per l'impegno condiviso che ha prodotto questo bellissimo spazio. Continuiamo a lavorare per migliorare, giorno dopo giorno, il nostro sistema educativo per realizzare una scuola sempre più integrata con il territorio, che diventi parte viva dello sviluppo della città”.

Salute: rimozione delle tonsille ridotta della metà con uno spray

Un semplice spray nasale potrebbe ridurre significativamente il russamento e le difficoltà respiratorie nei bambini, dimezzando il numero di persone che devono rimuovere le tonsille. La ricerca, condotta dal Murdoch Children's Research Institute e pubblicata su JAMA Pediatrics, ha scoperto, infatti, che uno spray nasale salino era altrettanto efficace di uno spray nasale steroideo antinfiammatorio per alleviare i disturbi respiratori del sonno nei bambini dopo sei settimane di trattamento. I risultati hanno affermato che entrambi gli spray nasali hanno eliminato i sintomi durante il sonno in circa il 40% dei casi e quelli valutati da un chirurgo che necessitavano della rimozione delle tonsille e/o delle adenoidi sono stati ridotti della metà. Lo studio randomizzato controllato “MIST” sugli spray ha coinvolto 276 bambini,

di età compresa tra 3 e 12 anni, ed è stato condotto presso il Royal Children's Hospital e il Monash Children's Hospital. La tonsillectomia è la chirurgia elettiva pediatrica più comune per i bambini in Australia con oltre 40.000 eseguite ogni anno. Comunemente utilizzata per trattare il russamento dei bambini, la procedura è costosa, dolorosa e rappresenta un onere significativo per le risorse ospedaliere. La dottoressa Alice Baker di Murdoch Children ha affermato che i bambini inglesi in genere aspettano più di un anno nel sistema pubblico per un intervento chirurgico per rimuovere tonsille e adenoidi, suggerendo la necessità di cercare un trattamento alternativo per i disturbi respiratori del sonno. Alcuni bambini potrebbero anche avere le tonsille e le adenoidi inutilmente, ha detto.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Il legale, avv. Albertini Rossi: "In cella 21 ore al giorno davanti alla tv e i libri sono merce rara" Anarchici, Cospito: "Il 41 bis è l'inferno dal quale mai mi faranno tornare"

"E' l'inferno dal quale mai mi faranno tornare a riveder le stelle". Alfredo Cospito, detenuto al carcere di Bancali, ha descritto così al suo avvocato Flavio Albertini Rossi la sua vita al 41 bis. "C'è una finestra nella cella di due metri e mezzo per tre metri e mezzo - racconta il suo legale all'Adnkronos - una finestra schermata dal plexiglass che non si apre quasi mai e che si affaccia, al di là delle sbarre, su un cubicolo interno circondato da muri di cemento alti metri e metri, schiacciati da una rete metallica a chiudere il quadrato di cielo. Cospito vive in quella cella da solo, come impone il regime carcerario al quale è sottoposto, ci passa 21 ore della sua vita. Le restanti tre le divide tra socialità, un colloquio di un'ora con gli altri 3 detenuti del suo gruppo di socialità, e due ore d'aria in quella sorta di cubicolo di cemento dal quale non può vedere un albero, una siepe, un fiore o un filo d'erba, un colore, solo sbarre e cemento". "Qual è la finalità di questo trattamento, il 41 bis non dovrebbe servire unicamente a recidere le comunicazioni con gli associati all'esterno del penitenziario? Rappresenta una punizione aggiuntiva oppure il tentativo di indurre il detenuto a fare ciò che volontariamente non farebbe mai? - chiede allora l'avvocato dell'anarchico - Perché rinchiudere queste persone esclusiva-



mente in istituti penitenziari che si trovano su isole, costringendo i parenti a raggiungerli con viaggi-odissee per parlarci una sola ora al mese attraverso un vetro con il citofono? Perché consentirgli una sola telefonata al mese, chiaramente registrata, in alternativa al colloquio visivo, e per soli 10 minuti? Perché - incalza - non consentirgli di sentire e vedere i familiari con maggiore frequenza, quale scopo persegue questa disciplina?". "Cos'è il 41 bis? Una micro sezione dove si è costretti a vegetare in cella 21 ore al giorno, altro che rieducazione ed articolo 27 della Costituzione. No, Cospito non ha una vocazione suicida,

non vuole morire, ha tanta voglia di vivere - dice ancora l'avvocato Albertini Rossi all'Adnkronos - ma vorrebbe farlo degnamente. Solo 204 detenuti su 750 sono condannati all'ergastolo, ciò vuol dire che moltissimi di loro transitano dal 41 bis alla libertà. Ha senso tutto questo? Per i detenuti nemmeno il conforto dei libri, la merce più rara per quanti si trovano al 41 bis: o non li autorizzano, come avvenuto con quelli scritti dalla Cartabia o da Manconi solo per citarne alcuni, o, quando permessi, sono consegnati al con estremo ritardo. La biblioteca di reparto, è composta di soli 170 testi, per lo più puerili e infantili". "Alfredo Cospito è in sciopero della fame dal 20 ottobre scorso - racconta ancora il suo legale - assume solo gli integratori che gli permettono di sopravvivere. E' una sua scelta non mangiare, anzi prima del 20 ottobre scorso mi ha sempre descritto come buona la qualità del cibo a Bancali. Ti nutrono certo, ma sempre lì stai, in un regime che recide totalmente qualsiasi relazione umana, dove non vedi la natura, dove lo sguardo privo di profondità abbassa la vista, dove sei sottoposto a prescrizioni il cui l'unico scopo è avviliti, umiliarti, fiaccarti, piegarti, privarti di identità e dignità. Come un pesce rosso ben nutrito, costretto a nuotare in un acquario dove tutto è sempre uguale a se stesso".

Reati predatori, 6 arresti della Polizia Alta l'attenzione ai furti in abitazione

Grazie ad un rafforzamento dei servizi dedicati al contrasto dei c.d. reati predatori e ad una rimodulazione del controllo del territorio, basato sulla georeferenziazione dei reati, i poliziotti della Questura di Roma hanno arrestato altre 6 persone. Gli agenti della sezione Volanti stavano transitando in zona Borghesiana per contrastare il fenomeno dei furti in abitazione, quando hanno notato un'auto di grossa cilindrata ferma con una persona a bordo lato guida, mentre un altro individuo stava scavalcando il muro di cinta di un'abitazione. Accortosi subito dell'arrivo dei poliziotti, l'uomo è entrato frettolosamente nell'automobile e, per darsi alla fuga, ha cercato di investire gli operatori di polizia, che però sono riusciti a fermare l'auto e a bloccare i due ladri. Gli stessi, come poi accertato, si erano introdotti poco prima in un appartamento. Successivamente i due uomini sono stati identificati come cittadini romeni di 38 e 36 anni ed arrestati perché gravemente indiziati dei reati di tentata rapina aggravata in concorso. All'interno di due zaini in possesso dei due uomini, i poliziotti hanno rinvenuto una smerigliatrice, svariati arnesi atti allo scasso ed un disturbatore di frequenza. Un secondo disturbatore è stato trovato all'interno dell'autovettura con cui erano giunti sul posto. I due sono stati arrestati poiché gravemente indiziati di furto aggravato e detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche. L'arresto è stato convalidato dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma. Sempre i poliziotti della sezione Volanti, unitamente ai colleghi del XIV Distretto Primavalle, hanno arrestato un uomo italiano di 52 anni perché gravemente indiziato del reato di rapina aggravata. Sono circa le 7 di mattina del 16 gennaio scorso, quando in sala operativa arriva la segnalazione di una rapina in atto ad un bar-tabacchi in zona Primavalle. Giunti immediatamente nella zona dell'evento delittuoso, i poliziotti, dopo aver sentito le testimonianze di due dipendenti del bar e acquisito le descrizioni dell'autore della rapina, ovvero un soggetto armato di fucile che aveva asportato 17 pacchetti di sigarette e 150 euro in contanti, sono riusciti ad intercettarlo nelle vicinanze dell'esercizio commerciale. L'uomo è stato trovato con addosso delle banconote di cui non ha saputo dare contezza, ed una volta riconosciuto senza dubbio alcuno dai dipendenti del bar, è stata effettuata una perquisizione all'interno del suo appartamento dove sono stati rinvenuti i 17 pacchetti di sigarette ed il fucile ad aria compressa privo di munizionamento usato per la rapina. Il 52 enne è stato quindi arrestato ed all'atto della convalida è stato sottoposto alla misura della custodia cautelare in carcere. Ancora gli agenti della sezione volanti hanno arrestato un cittadino tunisino di 43 anni perché gravemente indiziato del reato di tentato furto aggravato. I poliziotti sono intervenuti in zona Centocelle, in quanto il proprietario di una ditta di ceramiche ha notato, tramite le telecamere di sorveglianza, un uomo vestito di scuro, che aveva tentato di asportare da un furgone di proprietà della ditta l'impianto stereo ed inoltre aveva danneggiato il vetro posteriore di un altro mezzo sempre di proprietà della ditta. I poliziotti, dopo una battuta di ricerca, hanno intercettato l'individuo nei pressi della zona dove sono avvenuti i fatti e lo hanno arrestato. L'arresto è stato convalidato. Ancora una volta gli agenti della Polizia di Stato della sezione Volanti, unitamente ai poliziotti del commissariato Torpignattara, hanno arrestato un cittadino indiano di 35 anni perché gravemente indiziato del reato di tentato furto aggravato, poiché aveva tentato, in zona Centocelle, di rubare uno scooter parcheggiato. Evento scongiurato solo grazie all'intervento dei poliziotti allertati dal proprietario del mezzo. L'arresto è stato convalidato. Gli agenti del commissariato Porta Maggiore, invece, hanno arrestato una donna di 22 anni perché gravemente indiziata del reato di rapina in concorso. Il 15 gennaio scorso, i poliziotti sono stati inviati in zona Pigneto, in quanto era giunta segnalazione di rapina consumata ai danni di una ragazza. La donna ha raccontato ai poliziotti che poco prima, mentre camminava parlando al telefono, era stata avvicinata da due ragazzi, un uomo ed una donna che le avevano sfilato il telefono dalle mani scappando via insieme. La ragazza veniva poi bloccata, mentre l'uomo riusciva a fuggire. La donna è stata arrestata e su di lei gli agenti durante le indagini hanno appurato che gravava già la misura dell'obbligo di presentazione alla P.G. per altri reati. L'arresto è stato convalidato e la donna è stata sottoposta alla misura cautelare della custodia in carcere.

Cassazione: nella sentenza la parola 'caz...' per errore, refuso rimosso con un'ordinanza

Con un'ordinanza la Cassazione corregge l'imbarazzante svista in cui era incorsa in una sentenza del 3 giugno 2022, quando, nell'incipit del dispositivo, dopo la locuzione P.Q.M. (per questi motivi) che appunto introduce la decisione finale della Corte, era stato riportato il termine 'cazzo', presumibilmente per un errore nato dall'utilizzo di un programma di dettatura voca-

le del quale tuttavia non si erano accorti né il consigliere estensore né il presidente della sezione che hanno firmato il provvedimento. Nell'ordinanza, emessa il 13 gennaio, la Suprema Corte parla di "refuso estraneo al corpo della decisione e del tutto irrilevante rispetto al contenuto della stessa che, pertanto, deve essere espunto mediante la procedura dell'oscuramento".



CAVALLINO MATTO
RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Instagram
cavallinomattocerveteri

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

All'Adnkronos Rocca, D'Amato e Bianchi al confronto tra i candidati a Governatore Lazio: sullo Stadio della Roma tutti per il sì Termovalorizzatore, contraria solo la grillina

D'Amato: "La mia sarà una squadra di alto profilo e con il nuovo assessorato all'Economia del Mare"

Alessandra Sartore, già sottosegretaria al Mef, al Bilancio e il sociologo Luigi Manconi: faranno parte della squadra di Alessio D'Amato se diventerà presidente della regione Lazio. Lo ha detto il candidato del centrosinistra, ospite di Adnkronos Live con gli altri due candidati alla presidenza della Regione Lazio, Francesco Rocca e Donatella Bianchi. "Credo sia giusto che i cittadini conoscano i programmi e anche la squadra perché i programmi camminano sulla gambe di donne e uomini. La mia sarà una squadra di alto profilo e sarà necessario istituire un nuovo assessorato, per me è molto importante che vanga istituito quello dell'Economia del mare". "Accetto. Ringrazio e mi dichiaro onorato di questa proposta". Così all'Adnkronos Luigi Manconi, già presidente della Commissione parlamentare sui diritti umani, sul quale che poco prima il candidato D'Amato aveva espresso il proposito di coinvolgimento nella sua squadra di governo se eletto alla Pisana. "Io voglio fare un appello a votare. Per me il tema della partecipazione è dirimente. Ogni volta che il dato dell'astensione aumenta è una sconfitta. Chi si avvantaggia o meno dell'affluenza, non lo so. Quello che dico è che la partecipazione al voto è un elemento importante. "Si vota direttamente il presidente della Regione, senza ballottaggio e gli elettori possono valutare la forza dei risultati e la credibilità del lavoro svolto. In questi anni abbiamo ridato dignità alla regione Lazio sia per quanto riguarda i temi del servizio sanitario che del contrasto alla pandemia: il Lazio è stato un modello nel contrasto al Covid in tutta Europa e io da presidente farò in modo che questo modello venga esportato in tutti i settori della vita regionale". Così Alessio D'Amato, candidato del centro sinistra. Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale nel mio programma è contenuta una chiara indicazione in riferimento ad agevolazioni tariffarie per alcune fasce come gli under 25 studenti e gli over 70. Abbiamo un programma dettagliato con risorse e tempi. Nei primi 100 giorni verrà adottato questo provvedimento. Ha le necessarie coperture



economiche". Così Alessio D'Amato, ospite di Adnkronos Live con gli altri due candidati alla presidenza della Regione Lazio, Francesco Rocca e Donatella Bianchi. "E' un chiaro segnale della volontà di sostenere alcune particolari categorie". "Il termovalorizzatore va fatto e va fatto nei tempi più rapidi possibile". Così Alessio D'Amato, ospite di Adnkronos Live con gli altri due candidati alla presidenza della Regione Lazio, Francesco Rocca e Donatella Bianchi. "Bisogna aiutare il sindaco Gualtieri, nella sua figura di commissario, a chiudere il ciclo dei rifiuti a Roma dopo una stagione troppo lunga caratterizzata da discariche e rifiuti portati in termovalorizzatori in altri città italiane ed europee. Si tratta di un'opera decisa con procedure straordinarie da parte dello Stato come è stato per il ponte Morandi a Genova". "Roma va aiutata, occorre dare maggiore decoro a questa città che ospita oltre 20 milioni di turisti l'anno. Il termovalorizzatore va fatto e va fatto nei tempi più rapidi possibile. Ci sono appuntamenti importanti che attendono la Capitale a partire dal prossimo Giubileo". E' un elemento "assolutamente dirimente" anche perché, sottolinea D'Amato, "c'è anche un tema di salute pubblica se i rifiuti giacciono troppo a lungo per le strade possono provocare danni tra gabbiani e quant'altro". Dunque, conclu-

de, "io sono perché quest'opera venga fatta con tutte le valutazioni tecnico scientifiche del caso". La situazione è insostenibile, con i rifiuti che vengono trasportati in tutta Europa e una tassazione tra le più elevate. Nella misura in cui vi sono incertezze significa che l'opera non si vuole fare e questo non è un bene per i romani". Lo ha detto il candidato del centrosinistra alle elezioni regionali del Lazio Alessio D'Amato, "L'abolizione delle province non ha portato alcun risparmio. Le province avevano alcune funzioni importanti. Ne cito due: le strade provinciali e gli edifici scolastici. Non mi sembra che con l'abolizione ci siano stati passi avanti in questi due settori". "Io sono una persona pragmatica e le riforme vanno misurate, se hanno funzionato oppure no. Per quanto mi riguarda una discussione verso la riapertura della funzione delle province la farei, non ci vedo nulla di strano". Io sono nettamente contrario al progetto di autonomia differenziata proposto dal ministro Calderoli peraltro con una modalità di applicazione, quello dei Dpcm, che tenta di esautorare la dialettica parlamentare. Andranno fatte le barricate". Così Alessio D'Amato, Candidato del centro sinistra. "Ci sono due elementi totalmente sbagliati. Il primo è che si parte dalla spesa storica. Ma se la denominazione precedente era sot-

tostimata, rischi di portartelo dietro vita natural durante. Il secondo è la fiscalità: quando tu dici che una parte della fiscalità resta sul territorio, crea situazioni di serie A e B. Se va avanti questo percorso avremo meno risorse per la sanità e differenze inaccettabili nel nostro territorio". "Cosa diversa è Roma Capitale. Roma non ha un euro in più per le funzioni che svolge da Capitale del Paese. Credo che questo non sia giusto e faremo una battaglia per più risorse e più poteri a Roma Capitale". "Tutte le regioni hanno chiesto al governo maggiori risorse e dispiace che 1 miliardo di euro messo dal precedente governo per l'abbattimento delle liste di attesa, il governo Meloni lo abbia dato alle società di calcio...". Così Alessio D'Amato, ospite di Adnkronos Live con gli altri due candidati alla presidenza della Regione Lazio, Francesco Rocca e Donatella Bianchi. "Il Lazio esce da 10 anni di commissariamento per i disastri ereditati" dalle giunte di centrodestra. "Questo ha comportato un blocco del turn over al 90 per cento. Tutte le regioni vengono misurate per i livelli essenziali di assistenza e dal 2015 in poi, i dati sono sul sito del ministero, sono tutti in crescita. Negli ultimi due anni la media delle assunzioni nel Lazio è doppia rispetto a quella nazionale. Non che non ci siano situazioni che vanno affrontate ma vanno affrontate valorizzando il nostro sistema sanitario". "Lo stadio della Roma? Certo che si fa, è stata individuata l'area di Pietralata. Spero si faccia anche quello della Lazio". Così Alessio D'Amato, "E' importante sicuramente la Roma-Latina che ha vissuto vicissitudini, è un'opera strategica come lo è la Cisterna-Valmontone. Vi saranno anche altri 6 nuovi ospedali che andranno collegati su gomma e ferro", una rete di mobilità che dovrà anche essere "mobilità sostenibile". "Sento il sostegno di tutta la coalizione, Pd compreso che è il partito principale della coalizione. Una coalizione di 7 liste plurali, riformista e progressista che ci porterà a vincere. Ora entriamo nel vivo della campagna e da me non sentirete mai parole offensive verso i miei competitor".

Bianchi: "Basta veleni, mi è stato chiesto di dimettermi da qualunque cosa..."

"E' ora di smetterla con le campagne elettorali che si fondano sui veleni. Mi hanno chiesto di dimettermi da qualunque cosa, dalla Rai, dal Parco nazionale delle Cinque terre...", dice Donatella Bianchi, candidata del M5S alla presidenza della Regione Lazio. Tra i miei primi atti ci sarà "la creazione dell'assessorato alle politiche giovanili", annuncia Donatella Bianchi, candidata del M5S presso il Palazzo dell'Informazione, quando le viene chiesto come mai ci siano così tanti giornalisti in politica. "Mi sono messa in aspettativa da alcuni giorni dalla Rai", ha spiegato l'ex conduttrice di 'Linea Blu', "non avendo ferie come altri colleghi che in passato hanno governato il Lazio, mi sono messa in aspettativa". Un nome per la mia squadra di governo? "Non un nome, avrò una squadra di persone competenti. Non ne faccio una questione di poltrone, ma di contenuti e competenze", risponde Donatella Bianchi, candidata del M5S. "Non vengo dal mondo politico, rappresento la società civile, tutti quelli che si sentono sfiduciati da una modalità di fare politica che vorremmo superare. Cerco di fare la mia parte. Io sono a capo di due liste" che guardano "al progresso e alla sostenibilità", l'obiettivo è "portare un'aria nuova" in Regione, dichiara Donatella Bianchi: "Parlo a tutti quelli che non sono andati a votare negli ultimi anni: dobbiamo andare tutti a votare" per "fare la scelta giusta", ha esortato Bianchi. Ripristino delle province? "Per il momento il tema è sul tavolo: se questo deve diventare uno strumento utile alla risoluzione dei problemi, allora sì. Non siamo il Movimento del no, siamo per fare le cose ma per farle bene". Lo ha detto Donatella Bianchi, "Se le province devono diventare un 'poltronificio' allora siamo contrari", ha rimarcato Bianchi. "Questo progetto che si sta elaborando è un progetto spacca-Italia. Separerà le regioni che potranno offrire servizi di serie B da altre che hanno fatto un percorso diverso. E questo noi oggi non ce lo

possiamo permettere. Se andrò al governo della Regione, sicuramente non farò partire la richiesta di autonomia differenziata". Così Donatella Bianchi, candidata del M5S alla presidenza della Regione Lazio. "La prima misura che farò sarà costituire la Regione parte civile nei processi di femminicidio. Bisogna mettere a terra i provvedimenti che si fanno, basta con tavoli", ha rimarcato la candidata del Movimento. "Ci si fissa su alcune infrastrutture come la Roma-Latina" ma prima "bisogna mettere in sicurezza la Pontina, non possiamo fare un investimento sulla Roma-Latina trascurando il fatto che c'è una Pontina che grida vendetta. La Ue ci dice che dobbiamo alleggerire il trasporto su gomma. Questo è il tema attorno al quale sto immaginando una riorganizzazione infrastrutturale della Regione". Così Donatella Bianchi. Sul trasporto pubblico locale "bisogna sostenere le fasce sociali più deboli, a partire dagli anziani" con "misure di sostegno sia per i giovani che per gli over 65, dobbiamo partire dal sostegno alle famiglie". Così Donatella Bianchi, candidata del M5S alla presidenza della Regione Lazio, nel corso del confronto tra i candidati alla Pisana organizzato dall'Adnkronos presso il Palazzo dell'Informazione. "Un impegno che prenderemo è quello dello sviluppo delle mobilità sostenibili integrate: una soluzione - ha proseguito la candidata pentastellata - che veda nella transizione ecologica anche una forma di sviluppo sociale". "La proposta del candidato D'Amato è stata un po' calata dall'alto. Evidentemente non c'è stato un incontro nel merito e sui temi", mentre in Lombardia "c'era un confronto". Così Donatella Bianchi rispondendo alla domanda sul perché Pd e 5 Stelle si siano presentati divisi al voto. "Roma non può non misurarsi alla stregua



della altre Capitali, Roma è davvero la Capitale del mondo. Quindi sì, Roma ha bisogno di maggiori risorse ma ha bisogno di ritrovare anche una modalità di partecipazione diffusa. Si ai poteri ma no ai commissariamenti: se il commissariamento deve escludere il confronto con i sindaci allora non funziona". Sulla sanità bisogna "ripartire con un investimento sui presidi territoriali: fare in modo che il primo livello di intervento venga garantito vicino a casa. Occorre che ci sia una riorganizzazione del mondo degli operatori socio-sanitari. Le diagnosi devono poter essere fatte anche sul territorio e non solo negli ospedali". Così Donatella Bianchi, candidata del M5S alla presidenza della Regione Lazio, nel corso del confronto tra i candidati alla Pisana organizzato dall'Adnkronos presso il Palazzo dell'Informazione. Secondo Bianchi "il turismo sanitario" che costringe cittadini del Lazio ad andare altrove per farsi curare "è inaccettabile": "Bisogna trovare una soluzione alla stabilizzazione del precariato, che è uno dei grandi problemi della nostra sanità. Rendere complementari privato e pubblico", suggerisce la candidata pentastella-

ta. "Dico no al termovalorizzatore" a Roma "ma non per fanatismo", dice Donatella Bianchi, candidata del M5S alla presidenza della Regione Lazio, nel corso del confronto tra i candidati alla Pisana organizzato dall'Adnkronos presso il Palazzo dell'Informazione. "Mi oppongo all'idea di costringere Roma e il Lazio a vivere come pattumiera d'Europa", prosegue Bianchi, secondo la quale il termovalorizzatore "è una struttura obsoleta che costringerà Roma a bruciare i suoi rifiuti per altri 30 anni". La candidata M5S punta il dito contro il sindaco di Roma Gualtieri: "E' scomparso il suo impegno sulla differenziata" preso in campagna elettorale. "Sì allo stadio della Roma" purché "si parta dalla riqualificazione di un'area urbana. Se diventa una grande opportunità di rilancio di un territorio assolutamente sì, ma nuove costruzioni e nuovo cemento devono sempre portare a delle compensazioni" come la realizzazioni di "parchi e giardini". Così Donatella Bianchi, candidata del M5S alla presidenza della Regione Lazio, nel corso del confronto tra i candidati alla Pisana organizzato dall'Adnkronos presso il Palazzo dell'Informazione.

Rocca: "Il voto ha valenza politica, c'è voglia di rinnovamento dopo 10 anni di immobilismo"

"Il programma è definito e verrà reso pubblico a fine settimana o lunedì, martedì della prossima. È stato un programma dinamico perché più incontri le persone e più sottolineano mancanze che ci sono state in questi anni a cui vogliamo dare risposte concrete". Lo ha detto Francesco Rocca, candidato del centrodestra, a margine del primo confronto tra i candidati alla presidenza della Regione Lazio nella sede dell'Adnkronos. "L'orizzonte mio e della coalizione che mi sostiene è un orizzonte non di 5 anni ma a 10 anni", ha aggiunto. Le elezioni regionali nel Lazio e Lombardia non hanno "valenza nazionale nella misura in cui ci misuriamo sul fare e sulla capacità di dare risposte ai cittadini. Dall'altro lato è ovvio che, essendo ogni candidato espressione di una forza politica, hanno comunque una valenza politica e una lettura dovrà essere fatta all'esito del risultato". Lo afferma, ospite di 'Adnkronos Live', il candidato di centrodestra alla presidenza della Regione Lazio Francesco Rocca rispondendo a una domanda sul significato delle prossime elezioni regionali. "C'è una volontà fortissima di cambiamento, una voglia di rinnovamento dopo 10 anni di immobilismo totale", conclude Rocca. L'astensionismo è il risultato dell'assenza di dialogo, la mancanza di ascolto che c'è stata in questi dieci anni di governo della Regione". Lo afferma, ospite di 'Adnkronos Live', il candidato di centrodestra alla presidenza della Regione Lazio Francesco Rocca nel confronto con i candidati del centrosinistra Alessio D'Amato e del M5s Donatella Bianchi, sul rischio di astensionismo alle regionali. "Temo si pagherà lo scotto di 10 anni di assenza o del periodo 2011-2023 in cui, anche a livello nazionale, c'è stato un grande scollamento con le comunità. Sono sicuro che, se governerà la Regione, tra 5 anni aumenterà la partecipazione", prosegue. Amareggiato per gli attacchi personali? "Non si può non esserlo, li avevo messi in conto ma non con questa ferocia, violenza e aggressività, tentando di schiacciare un uomo 40 anni indietro, come se i 40 anni successivi non valessero nulla". Per Rocca. "Un gioco sporco che piace ad alcuni", "qualcuno fa partire articoli che parlano di me dal suo telefono...". Rocca, riguardo alle polemiche per la vicenda di



una condanna per droga quando era ragazzo, ricorda la sua storia personale e spiega che il messaggio è che "si può sbagliare da giovani, ma ci si può ricostruire una vita senza alcun limite". "Una squadra di persone competenti, che sappiano portare in giunta la qualità espressa con la loro capacità, la loro storia professionale e umana". Lo afferma il candidato di centrodestra alla presidenza della Regione Lazio Francesco Rocca, ospite di 'Adnkronos Live' al confronto con i candidati di centrosinistra Alessio D'Amato e del M5s Donatella Bianchi, riguardo alla sua squadra di governo. Per fare "nomi è presto, è importante ragionare insieme alla coalizione sui profili che serviranno", conclude. Il termovalorizzatore serve per chiudere il ciclo dei rifiuti, sì al termovalorizzatore chiaro e netto, ma il tema che abbiamo posto è diverso: per l'attenzione che il centrosinistra sta portando sul termovalorizzatore sembra che questa sia la soluzione invece il Lazio è scivolato al 18esimo posto sulla differenziata. Il termovalorizzatore è la chiusura del ciclo dei rifiuti, ma non è la sola risposta occorre anche investire sulla differenziata". Lo afferma, ospite di 'Adnkronos Live', il candidato di centrodestra alla presidenza della Regione Lazio Francesco Rocca. Riguardo al sito "ho espresso perplessità: l'area dell'Ardeatina è molto trafficata e se aggiungiamo centinaia di mezzi che il termovalorizzatore porterà è un tema molto serio", continua spiegando di aver posto "un tema logistico". In questi ultimi anni si è puntato su una "sanità romacentrica perché sono pochissime le strut-

ture in provincia che riescono a dare risposte qualificate", rimarca il candidato del centrodestra Francesco Rocca aggiungendo che bisogna investire di nuovo "nelle strutture delle province e occorre l'assistenza domiciliare integrata, va fatta ripartire subito". "Sono contrario a provvedimenti generalisti come quelli proposti da D'Amato: bisogna individuare fasce sociali a cui i provvedimenti vanno rivolti per evitare gli sprechi di risorse rispetto a chi può permettersi il costo dei biglietti" del trasporto. "Decisamente sì a più poteri per Roma e, se eletto, il sindaco mi troverà come leale collaboratore: un dialogo forte e basato sulle risposte da dare ai cittadini". Lo afferma, ospite di 'Adnkronos Live', il candidato di centrodestra alla presidenza della Regione Lazio Francesco Rocca sottolineando che invece oggi i cittadini "il sindaco lo cercano su 'Chi l'ha visto?'. "Se autonomia significa un avvicinamento alle istituzioni è benvenuta se deve creare cittadini di serie 'A' e 'B' esprimerò a gran voce la mia perplessità", prosegue Rocca riguardo alla riforma per l'autonomia delle regioni. La chiusura delle Province "non è mai avvenuta in realtà, il trasferimento di poteri e competenze è stato molto limitato ed è stata sottratta la possibilità di esprimere rappresentanti su base democratica: o le Province si chiudono davvero una volta per tutte e si ha il coraggio di trasferire poteri ai Comuni o alla Regione oppure è bene riaprire la discussione". "La Roma-Latina è essenziale, finalmente qualcosa si sblocca dopo anni di liti Pd-M5s. Avrà sicuramente un'accelerazione sotto il mio governo: credo che andrà allargata con adeguate complanari". "Investire su Civitavecchia, ma anche sul porto di Gaeta", aggiunge il candidato del centrodestra Rocca. "L'assessorato alla Cultura sarà centrale. 'E' imbarazzante che non trovi una sua valorizzazione, l'assessorato alla Cultura sarà centrale per recuperare un'anima persa e per dare lo slancio all'economia", conclude. "Si deve fare lo stadio della Roma e si deve fare lo stadio della Lazio". Lo afferma il candidato di centrodestra alla presidenza della Regione Lazio Francesco Rocca, aggiungendo che va inoltre recuperato "lo stadio Flaminio. Mi auguro si ponga l'attenzione sul Flaminio e che la Lazio possa andare sul Flaminio".

Regionali del lazio, desidereri: "I miei legali hanno presentato il ricorso ex art. 129 c.p.a. al tar"

Obiettivo del ricorso predisposto è la correzione o riforma della Lista Civica per Francesco Rocca Presidente

"I miei avvocati hanno adito il TAR del Lazio ai sensi dell'art.129 del C.P.A. contro: l'Ufficio Centrale Regionale presso la corte di Appello di Roma, l'Ufficio Centrale Circoscrizionale presso il Tribunale di Roma, la Prefettura di Roma, il sig. Fabrizio Molina quest'ultimo nella qualità di delegato della Lista Civica per Francesco Rocca Presidente", è quanto ha dichiarato Fabio Desideri, candidato estromesso,

nottetempo, contro la propria volontà, dalla Lista Civica per Francesco Rocca Presidente. Obiettivo del ricorso predisposto dai difensori di Desideri è: la correzione o riforma della Lista Civica per Francesco Rocca Presidente. La contestazione parte dall'assunto che Fabio Desideri, dopo aver consegnato tutti i documenti richiesti e sottoscritto la candidatura presso il notaio Russo, a tal fine delegato dalla

Lista Civica per Francesco Rocca Presidente, avendo completato tutti gli adempimenti di propria competenza, si vedeva estromettere, nottetempo contro la propria volontà, con una azione unilaterale della lista. Il collegio difensivo di Desideri sottopone al vaglio del TAR l'accertamento degli effetti giuridici instauratisi tra la Lista Civica per Francesco Rocca Presidente ed il candidato, al momento della sottoscrizione ed

accettazione della candidatura, di fronte al Notaio. Aggiungono, i difensori di Desideri, che nel momento in cui il candidato sottoscrivere per accettazione la candidatura si instaura un accordo tra le parti ai sensi dell'articolo 1173 del C.C. I Legali di Desideri, nel ricorso depositato, sostengono che, qualora la stessa Lista elettorale non ricomprendesse il nominativo di

Fabio Desideri, apparirebbe - anche per le ragioni sopra esposte - evidente l'illegittimità della Lista Civica Francesco Rocca Presidente. Nel ricorso, i difensori di Desideri aggiungono che l'illegittimo comportamento assunto, nei riguardi del loro assistito, viola apertamente anche il principio del legittimo affidamento, riposto nei riguardi della Lista Civica per Francesco Rocca Presidente, dopo aver consegnato la documentazione richiesta e sottoscritto la candidatura di fronte al Notaio incaricato. I difensori si riservano di valutare ulteriori eventuali incongruenze inerenti la presentazione della lista all'esito del separato giudizio da incardinare volto ad ottenere copia degli atti depositati.



RomaSposa Urban, il 20 gennaio taglio del nastro al Prati Bus District

Alle ore 16 l'inaugurazione del Salone Internazionale della Sposa per la prima volta nella centralissima Viale Angelico

Tutto è pronto per il nuovo appuntamento di Romasposa - Salone Internazionale della Sposa che per questa edizione diventa "Urban" e si sposta al Prati Bus District di Viale Angelico 52, una location innovativa nelle vie centrali dello shopping frutto di un importante progetto di riqualificazione dell'ex deposito Vittoria. Tre le giornate di manifestazione, dal 20 al 22 gennaio, per scoprire tutte le novità e tendenze del settore wedding proposte dai circa 150 espositori. Taglio del nastro venerdì pomeriggio, alle ore 16, alla presenza delle Istituzioni: sono attesi Valentina Corrado, Assessore Turismo e enti locali della Regione Lazio; Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del Comune di Roma; Maria Fermanelli, Presidente CNA Roma; Stefano Di Niola, Segretario CNA Roma; Ilario Melis, Responsabile Federmoda CNA Roma; Valter Giammaria, Presidente Confesercenti Roma e Lazio; Cosimo Peduto, Direttore Confesercenti Roma e Lazio; Lamberto Mancini, Direttore



Generale Fondazione Roma Expo 2030. Accolti dal Presidente di RomaSposa Ottorino Duratorre, si darà così il via alla prima edizione di RomaSposa Urban, un nuovo appuntamento del Salone Internazionale della Sposa che vuole essere un ponte tra tradizione e contemporaneità. In mostra al Prati Bus District le proposte dei circa 150 espositori presenti alla manifestazione, che da oltre 30 anni cattura altissima partecipazione da parte di operatori del settore e pubblico - oltre 30mila i visitatori dell'ultima edizione - per l'alta qualità e grande professionalità dei servizi offerti. Ricco anche il calendario delle sfilate, con più di 1000 abiti in pas-

serella, realizzati sapientemente da atelier nazionali e internazionali, con modelli per la regina delle nozze, per lo sposo e da cerimonia. Con tante novità e soluzioni per location, intrattenimento, addobbi, bomboniere, abiti, acconciatura, make-up, foto e viaggi di nozze, la nuova edizione al Prati Bus District è un viaggio a 360° nel mondo del wedding che ispira sogni e desideri, con novità e trend di tutte le categorie merceologiche. La nuova location di RomaSposa Urban non è l'unica innovazione di questa edizione: "da oltre 30 anni siamo uno degli eventi più attesi del calendario fieristico, un appuntamento dedicato ai futuri sposi e a tutti gli appas-

sionati del settore, in cui poter ricevere consigli che soddisfano le richieste più diverse, dal galateo al look - sottolinea il presidente Ottorino Duratorre. Forti della nostra "storicità" ed esperienza, negli anni, alla consulenza in presenza abbiamo deciso di affiancare sempre più la modalità online, attraverso l'utilizzo di vetrine virtuali e sfilate in diretta streaming. Con RomaSposa Urban la manifestazione è diventata ibrida ed espositori e visitatori possono a tutti gli effetti interagire - oltre che in presenza durante i tre giorni di fiera - anche attraverso l'agenda digitale che permette di esporre e consultare online servizi proposti, immagini e video, prenotando gli incontri, scegliendo tra gli slot disponibili. Una lista di appuntamenti, da gestire e consultare, sempre a portata di mano e modificabile online, che si traduce in una migliore opportunità di business per i circa 150 espositori di RomaSposa Urban e una più efficace consultazione e organizzazione del visitatore". (Per maggiori informazioni romasposa.it)

Flaminia Fratta



La Regione Lazio protagonista del mercato florovivaistico italiano

Il florovivaismo italiano vale 2,8 miliardi: +5% il valore alla produzione nel 2021, Lazio al 5° posto. Toscana, Liguria, Sicilia, Lombardia, Lazio, Puglia, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte guidano nell'ordine la classifica delle regioni italiane che registrano il più alto valore alla produzione del settore florovivaistico nazionale, cresciuto del 5% nel 2021 rispetto all'anno precedente. Un valore che nel 2021 ha sfiorato i 2,8 miliardi di euro (il 4,6% della produzione a prezzi di base dell'agricoltura italiana), "il dato più alto delle ultime annate prese in esame", segnala Myplant & Garden, il Salone internazionale del Verde (FieraMilano-Rho, 22-24 febbraio 2023), la più importante manifestazione professionale delle filiere del verde vegetale e costruito. L'Italia conferma il ruolo di esportatore netto del prodotto orto-florovivaistico: nel 2021 il valore alla produzione dell'export ha raggiunto i 1143 milioni di euro (903 nell'anno precedente). In questa cornice, il Lazio consolida la propria posizione tra le regioni italiane più floride del settore, come quinto produttore nazionale nel complesso (col 6% del valore italiano prodotto) così composto: 4° posto per il mercato di fiori e piante (con oltre 126 milioni di euro il valore alla produzione, quasi il 10% della produzione nazionale, contro i 120 milioni di euro del rilevamento precedente), 9ª posizione nel il mercato vivaistico (44 milioni di euro il valore alla produzione, pari a circa il 3% della produzione nazionale, contro i 42 milioni di euro del rilevamento precedente). Tra gli oltre 650 marchi italiani ed esteri già iscritti alla kermesse milanese, sono 18 le realtà laziali a oggi confermate. "Abbiamo già la certezza delle filiere del verde vegetale e costruito. L'Italia conferma il ruolo di esportatore netto del prodotto orto-florovivaistico: nel 2021 il valore alla produzione dell'export ha raggiunto i 1143 milioni di euro (903 nell'anno precedente).

Il secondo appuntamento dell'anno dell'associazione Anima Verde

"Free Spirit" alla Città dell'Altra Economia

di Antonella Sperati

Free Spirit, Festival degli Spiriti Liberi, alla Città dell'Altra Economia, Ex-Mattatoio, Largo Dino Frisullo, Domenica 22 Gennaio 2023! Prima data del 2023 per il Free Spirit Festival, l'appuntamento mensile dedicato alla libertà di esprimersi e vestirsi, alla musica e alle

danze, al benessere olistico e alla cultura alternativa, alle pratiche di meditazione e auto guarigione, attraverso seminari, workshop esperienziali e attività insieme, per grandi e per bambini! Il Festival si terrà alla Città dell'altra Economia, all'Ex-Mattatoio, negli spazi che comprendono il piazzale ed i prati per l'Area Market dedicata, ed il modulo al chiu-



so per i trattamenti olistici ed i seminari tematici. Saranno inoltre presenti molti ospiti dei rifugi animalisti, comunità vegane e l'immaneabile Street Food & Drink Point, sia vegano che per tutti i gusti! Un'occasione per scoprire nuove culture e pratiche, come lo sciamanesimo, le tecniche di guarigione orientale, i bagni sonori, le trance dance e molto altro. Fra le novità di questa edizione anche laboratori di fermentati, show cooking vegano tutta la giornata, il nuovissimo Vintage Corner per gli appassionati dello stile ed il mercato dei produttori biologici! Passeggiando fra i corridoi ed il prato troverete tutto il giorno l'area market con creazioni artistiche originali, abbigliamento alternati-

vo, prodotti naturali e lavorazioni del legno e delle piante. Saranno presenti l'area Olistica per i trattamenti benessere, gli spazi per le attività ed i giochi per bambini, gli esperti di cartomanzia e divinazione, le associazioni ospiti animaliste ed olistiche ed il punto di raccolta cibo e beni di necessità per i rifugi nel Lazio. Tanti gli eventi a sorpresa durante la giornata, musica dal vivo e danze! Il Free Spirit Festival nasce nel novembre del 2019, con la sua prima edizione alla Città dell'Altra Economia, progetto a cura dell'Associazione Culturale Anima Verde, per portare avanti tematiche quali il benessere, l'olistica, lo sciamanesimo, la libertà di pensiero e di cultura.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

SEGUICI SU

la Voce TV
YouTube
la Voce televisione

Campidoglio, piano di adattamento climatico

In un anno avviate azioni su molti assi fondamentali, a partire dagli oltre 1,8 miliardi di risorse complessive sull'acqua e dagli interventi per la forestazione urbana

Fare il punto sui cambiamenti climatici, approfondire le sfide aperte per la messa in sicurezza di infrastrutture e spazi della città, raccontare le azioni già in corso e il percorso della Capitale verso il piano di adattamento che fisserà priorità di intervento e risorse. Questo l'obiettivo della conferenza, aperta dal Sindaco Roberto Gualtieri, che si è svolta l'altra mattina in Campidoglio presso l'Aula Giulio Cesare. Nella sessione iniziale, dopo il discorso del primo cittadino, è intervenuto in videocollegamento Mario Nava, Direttore Generale per il sostegno alle riforme strutturali della Commissione Europea, che ha sottolineato come la Commissione stia seguendo con grande interesse il lavoro svolto sui temi del cambiamento climatico dall'Amministrazione Capitolina, che considera un partner fondamentale. Il contrasto ai cambiamenti climatici è un obiettivo prioritario per Roma, una delle 100 città europee scelte dalla Commissione Europea come laboratorio per accelerare nella direzione della neutralità climatica, con il programma "100 carbon neutral and smart cities by 2030". Questo impegno è al centro delle priorità di intervento di Roma Capitale su molti temi cruciali, come la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica, la chiusura del ciclo dei rifiuti, le azioni che riguardano una risorsa fondamentale come l'acqua, quelle sulla forestazione urbana e, in modo trasversale, in molti progetti finanziati dal Pnrr e nelle opere di preparazione al Giubileo. Fin dall'inizio - è stato ricordato dal Sindaco - l'Amministrazione ha messo in campo un lavoro senza pre-



cedenti di mobilitazione e messa a sistema di risorse, che ha permesso un salto di qualità su molti ambiti che da anni attendevano ingenti interventi. In particolare, per quanto riguarda l'acqua - oggetto di una specifica sezione del convegno - il Sindaco Gualtieri, che ha ringraziato in particolare l'Assessora ai lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini e l'Assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi per l'impegno su questo tema, ha ricordato come in un anno di lavoro sia stato già mobilitato un piano complessivo, in corso di realizzazione con Acea, per oltre 1,8 miliardi di euro, con una dimensione inedita per la città. Di tali risorse, circa 1,4 miliardi riguardano la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e il contrasto alla siccità: 1,2 miliardi per il raddoppio dell'acquedotto del Peschiera che mette in sicurezza la fornitura d'acqua per la Capitale, 150 milioni del bando Pnrr per l'incremento delle reti acquedottistiche e 50 milioni, ancora di risorse Pnrr, per la riduzione delle perdite di rete. Si aggiungono 430

milioni - tra risorse del Comune e investimenti da Servizio idrico integrato - per la sicurezza dello smaltimento idrico e il contrasto agli allagamenti, che comprendono anche la realizzazione delle reti fognarie in tutte le aree periferiche della città, la manutenzione delle stesse, nonché opere sui depuratori e per la manutenzione delle caditoie. Infine, i 45 milioni di interventi - tra cui ben 43 milioni di risorse comunali - per contrastare il dissesto idrogeologico. Un'altra sessione specifica, che ha visto la partecipazione dell'Assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi e di Pierluigi Sanna, Vicesindaco della Città Metropolitana di Roma, ha riguardato il tema della forestazione, uno degli strumenti più importanti del contrasto dei cambiamenti climatici, nonché uno dei pilastri nell'ambito delle azioni di adattamento di Roma Capitale, con il grande piano che punta a mettere a dimora 1 milione di alberi, con azioni che comprendono la ricostituzione di boschi come quello di Monte

Antenne, le forestazioni in ambito Decreto Clima di Casal Brunori, Torre Spaccata e Pietralata, l'utilizzo delle risorse Pnrr - attraverso la Città Metropolitana - e le azioni di rigenerazione delle alberature stradali. Tutti interventi per i quali l'Amministrazione si avvale del supporto scientifico di università e di istituti di ricerca di eccellenza, così come dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali. Nell'arco della mattinata, l'incontro ha riunito esperti ed esperti di diverse importanti realtà, a partire dalla Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici (ente di ricerca che supporta Roma Capitale nell'elaborazione del piano di adattamento) oltre a relatrici e relatori di Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Acea, Protezione Civile, Regione Lazio, Anbi, Crea, Ispra, Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Diversi i temi affrontati, oltre alle già citate sessioni specifiche sui temi dell'acqua e della forestazione: da una panora-

mica sugli scenari climatici per l'Italia e il Mediterraneo a un focus sui rischi e le strategie per l'adattamento di Roma, coordinato dal Direttore dell'Ufficio Clima di Roma Capitale Edoardo Zanchini. Roma - è stato ricordato durante il convegno - ha visto aumentare la temperatura media di 2 gradi negli ultimi 50 anni e, anche a causa delle dimensioni della città, ha il numero più alto di impatti da eventi estremi registrati nelle città italiane tra il 2010 e il 2022. Per questo, l'Amministrazione della Capitale sta accelerando sempre più il suo impegno per definire un piano che permetterà di dare coerenza ai vari interventi su questi temi, con l'obiettivo primario di proteggere la vita delle persone con azioni di prevenzione, allerta e protezione civile. Allo stesso tempo, la sfida dei cambiamenti climatici verrà colta per ripensare il modo di progettare e gestire gli spazi urbani e le infrastrutture, rendendo la città più vivibile, più sicura e più bella. Il piano di adattamento - come sottolineato dal Sindaco Gualtieri - vedrà un forte coinvolgimento di enti di ricerca, istituzioni scientifiche e università, per comprendere al meglio i cambiamenti in corso nel territorio di Roma e individuare così le azioni più urgenti - e le rispettive aree in cui realizzarle - per ridurre l'impatto degli eventi estremi e organizzare al meglio la protezione e il supporto nei confronti di cittadine e cittadini, a partire dai più fragili. Il lavoro sarà portato avanti con una importante collaborazione istituzionale, a livello nazionale ed europeo: con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nella cornice del piano nazio-

nale di adattamento che prevede una stretta cooperazione con gli Enti Locali; e con la Commissione Europea, che da tempo ha posto l'adattamento climatico come obiettivo prioritario. Roma Capitale è la prima città europea a candidarsi al programma di finanziamento del Technical Support Instrument della Commissione sul tema dell'adattamento climatico, con un progetto per intervenire nei quartieri di Roma dove sono più pesanti le conseguenze sanitarie delle ondate di calore, in particolare per le persone più anziane ed economicamente fragili. I cantieri per rendere la città più sicura, resiliente e vivibile sono quindi già in corso e con il Piano di adattamento climatico si andranno ad ampliare e dettagliare. Oltre alle azioni già citate, diversi sono infatti i progetti fondamentali per rispondere da subito alla sfida climatica, come la definizione di regole per la realizzazione di strade e spazi pubblici che puntino su materiali innovativi, permeabilità del suolo e uso del verde per ridurre l'effetto "isola di calore urbana", oltre che la realizzazione dei 5 progetti specifici di adattamento già finanziati dal Ministero dell'Ambiente per oltre 5 milioni di euro, da realizzare in diversi Municipi della città. Dopo questa prima importante tappa pubblica, proseguirà il lavoro per la definizione del Piano di adattamento climatico, in un percorso che oltre alle realtà scientifiche coinvolgerà cittadine e cittadini, associazioni, attori economici e sociali, in un'ottica di rigenerazione e per rendere la città sempre più vivibile, moderna, sostenibile e giusta.

Marco Sbarbati

Ciampino, Aeroporto e non solo...

Il Comitato incontra a Montecitorio il vice presidente Sergio Costa

Una delegazione del Comitato per la Riduzione dell'impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino (CRIAAC) è stata ricevuta a Montecitorio dal Vice Presidente della Camera On. Sergio Costa. Il CRIAAC ha, dai tempi del Decreto Costa del 2018 sull'Aeroporto Pastine di Ciampino, mantenuto un serrato dialogo con l'On. Sergio Costa, allora Ministro dell'Ambiente e oggi Vice Presidente della Camera. L'obiettivo di questo ultimo incontro è stato quello di verificare lo stato di attuazione delle misure di riduzione del rumore previste dal Decreto del 2018 che ha ricondotto a 65 il numero di voli/movimenti giornalieri consentiti all'aviazione commerciale (low-cost, cargo, aerotaxi) nello scalo ciampinese, con una riduzione di movimenti del 35% rispetto al precedente limite di 100 voli giornalieri, fissando anche precisi limiti alle altre tipologie di voli. "Con il Vice Presidente Costa" precisa il portavoce CRIAAC Roberto Barcaroli "abbiamo potuto fare il punto sugli adempimenti ancora non realizzati per Ciampino, in particolare per lo sfornamento continuo della fascia notturna (23 - 6) - con oltre 650 violazioni nel 2022 - il mancato rinnovo degli aeromobili dello scalo con sostituzione dei vecchi aerei con dei modelli meno rumorosi, e infine

gli interventi nelle scuole del territorio che, ad oggi, risultano incompleti. È proprio su queste inadempienze che il CRIAAC sta valutando quali azioni mettere in atto per rendere completamente rispettato il dettame del Decreto Costa". "Con l'On. Costa" continua Adolfo Tammaro, presente anche nella delegazione CRIAAC assieme a Barcaroli, Baia, Dibello e Carbonelli, "abbiamo espresso anche la preoccupazione che in futuro, sulle stesse aree già colpite, si possa sommare l'inquinamento dell'aria prodotto dall'aeroporto con quello che si creerebbe con la realizzazione, a pochi chilometri ed in favore di vento, del grande in-

ceritore per i rifiuti di Roma, da 600.000 tonnellate annue, che il Sindaco di Roma Gualtieri, utilizzando i suoi poteri Commissariali, pianifica di realizzare a Santa Palomba, con il rischio di peggiorare la qualità della vita su tutta l'area dei Castelli Romani.



neritore per i rifiuti di Roma, da 600.000 tonnellate annue, che il Sindaco di Roma Gualtieri, utilizzando i suoi poteri Commissariali, pianifica di realizzare a Santa Palomba, con il rischio di peggiorare la qualità della vita su tutta l'area dei Castelli Romani.



Continuano a girovagare indisturbati per il territorio e a causare paura e preoccupazione tra la popolazione. Protagonisti: i cinghiali. Proprio ieri sera a quanto pare un gruppetto di questi esemplari (che ormai da diverso tempo hanno trovato rifugio all'interno della Palude di Torre Flavia) avrebbe inseguito una signora e un bambino. A segnalare l'accaduto i residenti attraverso il gruppo di controllo del vicinato di Cerenova. Il fatto sarebbe accaduto ieri sera tardi all'uscita della stazione ferroviaria di Cerenova, verso Campo di Mare. "Generalmente questi animali non sono aggressivi - si legge sui social - ma se si sentono in pericolo possono attaccare l'uomo, specie quando hanno figli piccoli". E ancora: "Quando attaccano l'uomo, i cinghiali possono essere molto pericolosi. Attenzione particolare se passate in auto, a chi cammina a piedi e a chi porta a spasso i cani (che i cinghiali vedono come nemici)". "Hanno iniziato a palesarsi nei centri abitati durante il lockdown", aveva spiegato nei giorni scorsi durante un'intervista web il responsa-

Gli esemplari presenti all'interno della Palude di Torre Flavia si spostano anche nei centri abitati generando preoccupazione e paura tra i residenti

Cinghiali a spasso nelle frazioni ceriti Segnalazioni dalla Stazione di Cerenova



bile della Palude di Torre Flavia, Corrado Battisti. Proprio all'interno della Palude sono all'incirca 30 gli esemplari che ormai vi abitano. Ma a quanto pare, il problema, è generalizzato. Sempre più spesso i cinghiali vengono avvistati in città: a Ladispoli lungo il fosso Vaccina in cerca di cibo, a Campo di Mare, in via Fontana Morella (dove addirittura qualche esemplare è stato investito dalle auto in transito) e poi lungo la stazione ferroviaria di Cerenova o nei pressi dello scavo archeologico di Furbara. E proprio sui cinghiali si era concentrato un emendamento alla manovra di bilancio che dà il via libera non solo alla cattura ma anche all'uccisione degli esemplari catturati. E sebbene

la loro presenza sul territorio preoccupi, soprattutto i cittadini che rischiano di ritrovarseli davanti, come nel caso della signora della scorsa sera, la decisione presa dal Governo divide. "Con tutto il rispetto per il nostro Presidente, le Guardie zoofile di Cerveteri, non condividono

tale proposta e si dissociano da prestazioni simili, quindi non metteranno alcuna guardia a disposizione, per la cattura dei cinghiali". A dirlo erano state proprio le guardie ecozoofile di Fareambiente Cerveteri. Una iniziativa, secondo i volontari etruschi che va "in netto contrasto con

lo spirito delle guardie che, come base primaria perseguono la "Tutela degli animali". Dall'altra parte c'è il responsabile della Palude di Torre Flavia che parla invece di "rimozioni controllate" e non di uccisioni. "Nel caso di Torre Flavia - ha infatti specificato - non vengono effettuati abbattimenti ma solo rimozioni controllate. Si tratta dunque di un metodo incruento". Il progetto è stato già presentato alla Regione Lazio ma ora deve essere avviato un piano di controllo della specie all'interno di Torre Flavia (quanti esemplari, di che sesso, quanti adulti e quanti giovani vi si sono insediati) per poi procedere con la cattura e rimozione. Tempi lunghi, insomma, con i bagnanti che anche per la prossima stagione estiva

dovranno "fare i conti" con la presenza di cinghiali nell'area. Mammiferi che in particolare modo all'alba e nelle ore serali rischiano di diventare un pericolo anche per gli automobilisti che transitano su via Fontana Morella. E per questo l'invito è solo uno: prudenza.

"Cinghiali nei pressi della stazione di Cerenova"
L'ultima segnalazione arriva dal gruppo del Controllo del Vicinato Cerenova1. "All'uscita della stazione FS, verso Campo di Mare, segnalato un nutrito gruppo di cinghiali: una famigliola vicino al cavalcavia ed un altro gruppo a pascolare per i campi adiacenti. Alcuni cinghiali avrebbero inseguito una signora con bambino, che è scappata. Generalmente questi animali non sono aggressivi, ma se si sentono in pericolo possono attaccare l'uomo, specie quando hanno figli piccoli. Quando attaccano l'uomo, i cinghiali possono essere molto pericolosi. Attenzione particolare quindi se passate in auto, a chi cammina a piedi e a chi porta a spasso i cani (che i cinghiali vedono come nemici)".

Mezzi del servizio di igiene urbana, l'interrogazione di Insieme per Cerveteri in attesa di una risposta da ottobre

"Noi a differenza della maggioranza, ci siamo da sempre interessati della sicurezza dei lavoratori del servizio di igiene urbana. Abbiamo sempre evidenziato le tante carenze delle varie ditte che si sono succedute in questi 7 anni". A parlare sono i consiglieri AnnaLisa Belardinelli e Luca Piergentili del gruppo consiliare Insieme per Cerveteri. "Il 18 ottobre 2022, infatti, - continuano - abbiamo protocollato un'interrogazione a risposta scritta con cui chiedevamo chiarimenti in merito alla situazione dei mezzi utilizzati per il servizio. Ebbene ad oggi (a distanza di tre mesi!) siamo ancora in attesa di una risposta da parte del Sindaco Gubetti. Si tratta di una grave violazione della legge e del Regolamento del Consiglio Comunale per questo denunceremo al Prefetto il comportamento omissivo del Sindaco Gubetti. Una cosa è certa, se il Sindaco ha bisogno di ricorrere a questi "giochetti" per intralciare il lavoro dei consiglieri di opposizione, - concludono i consiglieri - riteniamo che questa amministrazione sia giunta al capolinea ancora prima di partire!" È firmata dai consiglieri Anna Lisa Belardinelli, Gianluca

Paolacci, Vilma Pavin e Luca Piergentili l'Interrogazione inviata al sig. Sindaco del Comune di Cerveteri, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale del Comune di Cerveteri: "Oggetto: Interrogazione a risposta scritta - I sottoscritti consiglieri Anna Lisa Belardinelli, Gianluca Paolacci, Vilma Pavin e Luca Piergentili del gruppo consiliare "Insieme per Cerveteri" Premesso che: - il capitolato speciale di appalto del servizio di Igiene Urbana prevede (art. 1 che gli automezzi devono essere "nuovi di fabbrica" ovvero possedere una data di immatricolazione posteriore alla data di stipula del contratto (aprile 2016); - la scorsa settimana a causa di un guasto tecnico ad un mezzo adibito al servizio è rimasta lievemente ferita un'operatrice; - in passato un mezzo coinvolto in un sinistro stradale è risultato immatricolato tre anni prima della data di stipula dell'appalto! Considerato che il buono stato dei mezzi, e quindi il loro buon funzionamento, è un aspetto fondamentale ed imprescindibile per garantire la sicurezza dei lavoratori, ciò premesso e considerato noi sottoscritti Consiglieri comunali



INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE: 1. Se tutti i mezzi attualmente utilizzati per il Servizio di Igiene Urbana sono di proprietà della MSA S.r.l.; se sono in condizioni efficienti e, soprattutto, se sono immatricolati dopo la data di stipula dell'appalto (aprile 2016) e a tal fine chiediamo che ci venga fornito il relativo elenco con l'indicazione della data di immatricolazione; 2. Se permane allo stato attuale il deposito cauzionale versato dalla Ditta a garanzia del perfetto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto".

Tripla appuntamento col parco archeologico e l'istituto di scienze del patrimonio culturale del Cnr. Si parte il 25 a Roma, il 26 al Granarone e il 27 alla biblioteca di Tarquinia

Al via il convegno "Cerveteri, Roma e Tarquinia"

"Cerveteri, Roma e Tarquinia". È questo il titolo del convegno in programma il 25 gennaio nella sede del Cnr, il 26 gennaio al Granarone e il 27 gennaio alla biblioteca Cardarelli di Tarquinia. Promotori dell'appuntamento: il Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia, l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR e con il patrocinio dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici e della Soprintendenza ABAP per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale e con il supporto delle Amministrazioni comunali di Cerveteri e Tarquinia, della Fondazione Luigi Rovati e della Società Tarquiniese d'Arte e Storia. "Le giornate di studi - spiegano dal Parco - intendono rie-



saminare i rapporti incrociati tra le tre città, tra l'Orientalizzante e l'età repubblicana, per fare emergere le linee di sviluppo e gli eventuali snodi che ne hanno caratterizzato la storia politica, economica e sociale" "L'argomento sarà affrontato, in maniera multidisciplinare, da studiosi italiani e stranieri, da diversi punti di vista, utilizzando tutte le fonti documentarie disponibili". "Gli organizzatori hanno voluto dedicare l'evento a due grandi studiosi: Mauro Cristofani, del quale ricorre il venticinquesimo anniversario della morte, e Mario Torelli, recentemente scomparso; entrambi hanno legato il proprio nome - fra i molti temi - anche alla storia e all'archeologia di Cerveteri e Tarquinia".

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Nicole Tucci della IA dell'I.C. Ladispoli 1 sul progetto *Vivere il Mare di Scuolambiente*

Se proteggiamo il mare, proteggiamo noi stessi

Mi chiamo Nicole e frequento come allieva il plesso G. Falcone di Ladispoli. Nella nostra scuola abbiamo iniziato un progetto che ha come titolo "Vivere il mare", e quindi per due ore io e la mia classe insieme ad un'altra classe ci siamo riuniti in un atrio della scuola dove a parlarci sono state due signore di cui una di nome Giovanna. Nella prima ora la signora Giovanna ci ha parlato di un gran velista: Matteo Miceli. Matteo ha compiuto quasi un intero giro intorno al mondo, perché dico quasi? Ora vi spiego... Matteo è partito tranquillamente da Riva di Traiano, e sulla sua barca a vela portò un kit di emergenza, degli attrezzi per aggiustare per esempio, la chiglia (parte inferiore della barca immersa sott'acqua che serve a

non farla ribaltare), poi si è portato sulla sua barca a vela le sue due galline a cui era molto affezionato, però vi starette chiedendo che cosa mangiava sulla barca? Mangiava il pesce, le uova delle galline e il cibo che si era preparato prima di partire. Una cosa triste è che una gallina morì. Quando arrivò in Australia aveva bisogno di una sosta quindi si fermò, però le persone gli dissero che se voleva fermarsi doveva uccidere la sua gallina perché non poteva portare in Australia animali non originari di lì, allora Matteo si rifiutò di uccidere la sua gallina e si rimise in viaggio. Ad un certo punto la chiglia si rovinò perché si era incagliata in un filo di metallo, però avendo costruito lui la barca sapeva anche come aggiustarla, quin-



di strinse i bulloni della chiglia e si rimise in viaggio. La chiglia si staccò e la barca si ribaltò. Sull'albero della sua barca a vela aveva un GPS che serviva a far sapere alla sua e-chip dove si trovava. A bordo della barca aveva una zattera gonfiabile e un salvagente, quindi prese zattera, salvagente e gal-

lina e aspettò i soccorsi. Nel frattempo cercò di mettere in salvo la gallina ma non ci riuscì e morì affogata. I soccorsi finalmente arrivarono e riuscirono a salvare Matteo riportandolo a Fiumicino, la barca purtroppo è rimasta nell'Oceano per anni, però Matteo è ancora alla ricerca

della sua amata barca. Matteo, nel frattempo, si è sposato ed è tutt'ora un velista importante. Quelle due ore di giovedì sono state interessanti e molto belle, (anche perché abbiamo saltato due ore di aritmetica). Nella seconda ora abbiamo parlato dei fattori inquinanti del mare e di chi ci vive dentro, ad esempio abbiamo spiegato cosa sono i fattori bionici e i fattori abiotici: **Fattori Bionici** = Organismi viventi che si trovano nel mare; **Fattori Abiotici** = Questi fattori che si trovano nel mare non sono organismi viventi, ma sono solo elementi importanti per il mare e per chi ci vive. Abbiamo parlato della Posidonia, al riguardo infatti abbiamo detto che è una pianta importantissima che ora non viene più considerata un rifiu-

to ma anzi, un bene prezioso per l'ambiente. Abbiamo parlato dei tipi di inquinamento: **Inquinamento agricolo** = Uso eccessivo di fertilizzanti e pesticidi nelle piante, negli ortaggi e nella frutta; **Inquinamento industriale** = Rigetto nel mare di sostanze chimiche e nocive a noi esseri viventi; **Scarichi delle persone incivili** = Rigetto nel mare di oggetti sia di plastica che di altri materiali. E infine abbiamo parlato delle coste del Lazio che partono da sud di Gaeta e terminano in Toscana, hanno pochissimi tratti rocciosi e sono basse e sabbiose e con diverse insenature. Ricordiamo che se proteggiamo il mare, proteggiamo noi stessi.

Nicole Tucci
IA - I.C. Ladispoli1

Gli studenti dell'Alberghiero di Ladispoli visitano la casa-museo di Giorgio De Chirico

"Dicono che Roma sia il centro del mondo e che piazza di Spagna sia il centro di Roma, io e mia moglie, quindi si abiterebbe nel centro del centro del mondo, quello che sarebbe il colmo in fatto di centralità ed il colmo in fatto di antieccentricità" - così scriveva Giorgio De Chirico. E martedì 17 gennaio gli allievi dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli hanno visitato la sua Casa-Museo, al n° 31 di Piazza di Spagna, dove l'artista si stabilì all'età sessant'anni per viverci e lavorarvi. Ad accompagnare le classi VT, IV SB e V SB c'erano i docenti Elisa Colombo, Chiara Finocchiaro, Cecilia Leo, Angelo Morello ed Emanuela Ottaviani. Situata nel seicentesco Palazzetto dei Borgognoni, nel

cuore culturale e artistico della capitale, la nuova dimora ospitò Giorgio De Chirico a partire dal 1948. Inaugurata il 20 novembre 1998, la Casa-Museo è oggi accessibile al pubblico, grazie al lascito di Isabella Far, seconda moglie del pittore, e consente di vivere un'esperienza immersiva nell'arte del Maestro della Metafisica fra dipinti, sculture e arredi esposti dalla Fondazione De Chirico allo scopo di divulgare la conoscenza dell'immaginario artistico del Pictor Optimus. Di particolare interesse anche gli ambienti del secondo piano della Casa-Museo, compreso lo studio (con il cavalletto, i pennelli, i colori e i tanti attrezzi del mestiere che occu-



pano la stanza), e la terrazza dove De Chirico amava salire e sostare per ammirare le straordinarie prospettive della Città Eterna.

Melone, gli studenti incontrano la scrittrice Laura Canestrari

Lunedì 19 dicembre 2022 la nostra classe, la 1 D secondaria dell'Istituto Comprensivo Corrado Melone di Ladispoli, ha avuto l'opportunità di incontrare Laura Canestrari, autrice di "Nat Occhidambra", un libro che abbiamo letto in classe e che ci ha molto entusiasmato perché la protagonista Nat è una ragazzina di 11 anni, allegra, curiosa, coraggiosa, estroversa e un po' magica. Il libro, come una fiaba, è ambientato in un tempo e in luogo indeterminati, e parla di amicizia, lealtà, amore per la natura e per gli animali, tutto combinato con ingredienti quali la fantasia e la magia. Confrontarci con l'autrice è stato emozionante! Ci ha permesso di fare molte domande sul libro, di scoprire come è nata l'idea di

questa storia, come e quando è stata scritta, ma anche di raccontare le riflessioni e sensazioni suscitate in noi dalla lettura. Ad esempio, ciascuno di noi ha una frase preferita: "Avremo pure perso qualche battaglia, ma la guerra l'abbiamo vinta noi!" (Bernabei Gianmarco), "Quando si gettano semi positivi non si possono che raccogliere buoni risultati!" (Bova Ginevra), "La violenza non porta mai a niente" (Cellini Dilan), "Come si fa a essere felici se vicino a te c'è chi è infelice?" (Angelelli Marco). L'autrice è stata molto gentile e disponibile e ha mostrato un autentico interesse ai nostri commenti. Ci ha spiegato che sta lavorando al seguito del libro, che potrebbe essere ambientato in un collegio. Questo è stato il momento più coinvolgente ed elettrizzante perché abbiamo incominciato a fare delle ipotesi sullo sviluppo della storia, immaginando e suggerendo situazioni che vorremmo leggere nel prossimo libro. Insomma, ci siamo sentiti dei potenziali scrittori! Speriamo di leggere presto il seguito delle avventure di "Nat Occhidambra" e ringraziamo l'autrice, Laura Canestrari, per aver accolto il nostro invito, la nostra docente di Italiano, Sabrina Lascala, per averci accompagnati in questo percorso, e in particolare il nostro dirigente, Riccardo Agresti, che ha reso la Corrado Melone una scuola aperta e dinamica in cui l'apprendimento passa attraverso l'esperienza pratica e il coinvolgimento degli studenti.

Gli studenti
della classe 1D secondaria

La celebre 'Another brick in the wall' su YouTube nella chiave del progetto d'istituto Musicus

L'Ilaria Alpi canta i Pink Floyd

L'I.C. Ilaria Alpi pubblica sul sito scolastico YouTube un brano musicale grazie al progetto musicale d'istituto Musicus. Il brano celebre dei Pink Floyd è cantato da un coro di 80 bambini della scuola Primaria sez. A B C D, classi IV, accompagnati dai docenti di strumento musicale. Questo è stato possibile grazie alla sinergia tra i diversi ordini e del brillante lavoro svolto dalle maestre F. Lo Noce, M.C. Esposito, A. Grillo, F. Luciani, V. Trentadue, A. Candido e dai docenti di strumento musicale.

"Another brick in the wall" è stato registrato in presa diretta all'interno del concerto conclusivo Musicus, svolto il recente 7 giugno scorso, nel cortile scolastico dell'I.C.I. Alpi. Si sono alternati oltre allo storico brano rock, brani come "Un giorno credi" di Bennato, "Aria sulla quarta corda" di J.S. Bach, "Marcia turca" di Mozart in una particolare versione brasiliana, e preludi di Chopin, Segovia, suonati dai brillanti alunni dei corsi di strumento musicale quali chitarra, violino, pianoforte e per-

cussioni. Il percorso triennale di strumento musicale, unico nel territorio, dà la possibilità agli alunni di imparare uno strumento musicale e poter condividere la passione attraverso concerti, saggi, video musicali e concorsi musicali, molti dei quali precedentemente vinti. Tale pubblicazione oltre che essere una virtuosa testimonianza del concerto dei bambini e preadolescenti partecipanti, celebra il ritorno atteso delle attività in presenza, dell'atteso "live".

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Operazione congiunta con il comando provinciale di Latina: sequestrato un fabbricato

ROAN di Civitavecchia scopre abusivismo edilizio a Ventotene

ROAN di Civitavecchia scopre abusivismo edilizio a Ventotene, è quanto scoperto dai militari della Guardia di Finanza che, nel corso del costante monitoraggio del territorio, hanno sottoposto a controllo un terreno privato nel Comune di Ventotene, in località Calanave, sul quale era in corso di costruzione un manufatto ad uso abitativo, di circa 85 mq, all'interno di un terreno agricolo, le cui opere edili erano state avviate in assenza di permesso di costruire e, peraltro, eseguite senza le previste autorizzazioni in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, in violazione degli artt. 142 - 146 e 181 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 734 del Codice Penale (concernente la "Distruzione e deturpamento di bellezze naturali"). Le attività sono state svolte di concerto tra i militari della Tenenza di Ventotene e quelli della Sezione Operativa Navale di Gaeta che, in stretta sinergia operativa e supportati dal prezioso ausilio fornito da un elicottero della Sezione Aerea di Pratica di Mare, hanno potuto riscontrare gli illeciti in atto. Infatti, a causa del luogo imper-

dal controllo, l'intervento dell'elicottero ha reso possibile eseguire precisi rilievi dall'alto. Le successive attività investigative svolte a terra dai militari operanti, sviluppate con l'apporto fornito dalle banche dati in uso al Corpo, hanno consentito di accertare, grazie all'ausilio qualificato del personale tecnico del Comune di Ventotene intervenuto su posto, che le opere edili in corso di realizzazione erano state eseguite in totale assenza di titoli autorizzativi, inclusi quelli paesaggistici. L'autore dell'illecito è stato quindi deferito alla

competente Autorità Giudiziaria per reati di abusivismo edilizio in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, nonché per la distruzione e il deturpamento di bellezze naturali. Peraltro, da una stima realistica del valore dell'immobile, è stato valutato che lo stesso, una volta ultimato, avrebbe acquisito un valore di mercato di circa € 500.000,00 attese le rinomate peculiarità dell'Isola sia per quanto riguarda il suo patrimonio naturalistico (in particolare per la presenza della Riserva Naturale Statale delle isole di Ventotene e S.

Stefano) sia dal punto di vista turistico, attesa la notevole domanda di viaggi e soggiorni nella rinomata isola pontina. L'attività di servizio è una chiara testimonianza della trasversalità d'azione svolta in coordinamento tra Reparti territoriali e quelli



della componente aeronavale del Corpo, capace di interfacciare tra loro le informazioni in possesso e quelle presenti nelle banche dati, sfruttando al meglio l'impiego delle tecnologie di bordo asservite agli elicotteri in dotazione.



Inchiesta rifiuti: la discarica di Civitavecchia al centro del processo

È entrato nel vivo ieri a Roma, con la deposizione del tenente colonnello Dario Burattini - all'epoca dei fatti nel 2021 al comando del Nucleo investigativo dei carabinieri del Noe durante l'indagine coordinata dalla procura di Roma - il processo a carico dell'ex dirigente della Regione Lazio Flaminia Tosini e l'amministratore della società Mad Valter Lozza, i quali devono rispondere di corruzione e turbata libertà degli incanti. Al centro del processo la discarica di Civitavecchia. "L'inchiesta è nata - ha affermato Burattini - da due esposti, il primo firmato dall'ex sindaco di Civitavecchia (ossia l'esponente del M5S Antonio Cozzolino ndr) quando la Regione Lazio, con un atto della Tosini, ha revocato la gestione della discarica al comune di Civitavecchia e l'ha affidata alla società Mad di Lozza. L'altro esposto è stato fatto nel 2019 dal rettore dell'università agraria di Bracciano che denunciava il deposito di terra e roccia da parte di mezzi della Mad in un terreno di proprietà dell'università. Materiale che proveniva da scavi fatti in

prossimità della discarica di Fosso Crepacuore a Civitavecchia". Secondo quanto riportato dall'indagine, furono circa due i milioni di euro che dovevano essere spesi dalla società privata Mad per smaltire tonnellate di terreno, e che invece sono stati incassati dalla stessa, con i fondi per l'acquisto di quel terreno stanziati senza gara dalla Regione Lazio.

Due viaggiatori denunciati per furto e un autista ncc abusivo sanzionato

Fiumicino: controlli dei Carabinieri all'aeroporto "Leonardo Da Vinci"

Nel corso dei quotidiani controlli nello scalo aeroportuale internazionale "Leonardo Da Vinci" a Fiumicino, i Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma nelle ultime ore hanno denunciato due persone per tentato furto e sanzionato una persona mentre procacciava clienti senza alcun titolo. Nei pressi di un duty free situato al Terminal 3 - Partenze, i Carabinieri hanno fermato, un viaggiatore straniero che in attesa del volo, ha tentato di superare le casse senza pagare prodotti di profumeria, del valore di circa 140 euro, occultandolo all'interno del proprio bagaglio a mano. Il soggetto è stato notato dal personale di vigilanza che ha subito allertato i militari. La refurtiva è stata recuperata e riconsegnata al negozio mentre l'uomo è stato deferito all'Autorità



Giudiziaria e accompagnato presso il Centro di Permanenza e Rimpatrio di

Ponte Galeria poiché, a seguito di accertamenti alla banca dati delle forze dell'or-

dine, è risultato colpito da un decreto di espulsione dal territorio nazionale emesso il 30 maggio 2022 dal Tribunale di Bari. Sempre presso il duty free situato al Terminal 3 - Partenze, i Carabinieri hanno denunciato anche una 44enne tedesca che, in attesa del suo volo, è stata sorpresa dal personale della vigilanza interna a rubare materiale di cosmetica, occultandolo nella sua borsa. Presso l'uscita dei Terminali Arrivi 3, invece, tra i viaggiatori in cerca di un trasporto in direzione Roma, i Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino hanno sorpreso un cittadino italiano intento a procacciarsi clienti senza averne titolo. Per l'uomo è scattata la sanzione amministrativa del valore di 2064 euro con il contestuale ordine di allontanamento per 48 ore dallo scalo.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

L'arresto di Messina Denaro riaccende i riflettori sulla "Natività" rubata a Palermo nel 1969 Tra i segreti del boss anche un Caravaggio

Il ministro Sangiuliano: "Vogliamo ritrovarla". Secondo alcuni pentiti sarebbe stata distrutta

L'arresto del boss di Cosa Nostra, e ormai ex super-ricercato, Matteo Messina Denaro - tra i tanti segreti custoditi dall'uomo di punta della Cupola - potrebbe portare alla soluzione di uno dei casi più datati nell'ambito del trafugamento delle opere d'arte. Il furto in questione è quello avvenuto all'oratorio di San Lorenzo a Palermo, nell'ottobre del 1969, della "Natività" del Caravaggio, una tela preziosissima finita nelle mani della mafia e che per gli esperti vale almeno 20 milioni di euro. E da allora mai ritrovata. "Adesso ci auguriamo di riuscire a ricostruire i tasselli mancanti" - ha auspicato il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, interpellato dai giornalisti a margine della cerimonia che ha segnato il passaggio di consegne da Procida Capitale della Cultura a Brescia e Bergamo, presso il Palazzo Reale di Napoli. "Quello del recupero dei capolavori trafugati è un settore - ha sottolineato il ministro - nel quale siamo impegnatissimi col Nucleo tutela patrimonio dei Carabinieri che è un'eccezione italiana, al momento comandato dal generale Molinise che è una persona di grande qualità, un conoscitore dell'arte. E' chiaro che siamo impegnatissimi su questo fronte". Da quella notte, tra il 17 e il 18 ottobre del 1969, la "Natività" del Caravaggio è diventata un manifesto con



scritto "wanted". Il furto di uno dei capolavori di Michelangelo Merisi, che "spezzava" il bianco dei lavori del Serpotta, e rimasto finora un giallo senza soluzione, una storia con molti personaggi. A parlarne, negli anni, tanti pentiti di mafia che hanno attribuito proprio a Cosa nostra la responsabilità del furto: da Giovanni Brusca a Salvatore Cancemi, che hanno indicato anche una serie di possibili nascondigli, certi che il quadro fosse rimasto intatto. Ma le ricerche dei carabinieri del Nucleo Patrimonio Artistico in ville e appartamenti non hanno mai dato alcun esito. Solo Francesco Marino Mannoia aveva detto, negli anni '80, a Giovanni Falcone che la tela era stata distrutta. Tesi accreditate recentemente anche da Gaspare Spatuzza, secondo il quale sareb-

be finita in pasto ai porci e rosicchiata dai topi in una stalla di Santa Maria di Gesù. Alla fine i mafiosi, per disfarsi di quella tela così ingombrante, avrebbero deciso negli anni Ottanta di bruciarla.

Ma gli inquirenti sperano ancora, in realtà, di trovarla intatta. I carabinieri, grazie anche alle soffiature di alcuni collaboratori, hanno ricostruito il percorso del dipinto dal 1969 al 1981. Dopo tre tentativi andati a vuoto di venderla ad alcuni collezionisti, la tela sarebbe stata seppellita nelle campagne di Palermo, insieme a cinque chili di cocaina e ad alcuni milioni di dollari, dal narcotrafficante Gerlando Alberti. Ma nel luogo indicato dal pentito Vincenzo La Piana, nipote del boss, la cassa di ferro non c'era. La mafia l'avrebbe fatta prelevare prima dell'arrivo delle Forze dell'Ordine. Ad oltre cinquant'anni di distanza, dunque, resta ancora avvolta dal mistero la fine dell'opera del Caravaggio. Nel 2018 è sceso in campo, nella ricerca, anche il Vaticano, e se ne è occupata a lungo la commissione antimafia presieduta da Rosy Bindi. Nel 2019 un detective olandese, Arthur Brand, disse che a suo avviso si trovava ancora in Sicilia. Ma il giallo ad oggi non ha trovato soluzione. Ora, anche per questo, gli occhi sono puntati su Messina Denaro.

Non si attenua l'entusiasmo per il blitz di lunedì scorso delle Forze dell'Ordine
E Internet festeggia a colpi di meme



Il volto, le fotografie, la stessa voce del boss Matteo Messina Denaro sono diventati virali in questi giorni sul web non solo per le notizie che riguardano l'ormai ex capo della Cupola, ma perché gli stessi video e foto del suo arresto sono diventati meme. Clip e vignette rimbalzano su milioni di cellulari, soprattutto di giovanissimi che forse, fino a lunedì, non sapevano neanche chi fosse. Su Facebook e Instagram sono apparsi, oltre a decine di profili intestati al boss mafioso con le nuove immagini del suo viso, anche quelli col nome dell'alias "Andrea Bonafede" ma con la foto del boss. Subito dopo l'arresto, lunedì scorso, era girata sui telefonini la fotografia della clinica Maddalena con il feedback di Messina Denaro: una stella su 5 col commento firmato "esperienza negativa. Non tornerò sicuramente". Poi è arrivata la pubblicità "Denaro e Gabbana", con il vestiario del mafioso, montone, maglia, camicia, cappello e occhiali e relativi prezzi. Quindi è stato veicolato, con i più svariati titoli, il selfie che raffigura il boss con uno dei chirurghi che l'ha operato per le metastasi al fegato. La foto, scattata dopo o prima dell'operazione nel maggio 2021 dal sanitario della Maddalena, era stata girata dopo l'arresto ad alcuni familiari e suoi colleghi che poco a poco l'hanno diffusa mandandola nella galassia del web. La direzione della clinica ha richiamato all'ordine il medico e sta valutando iniziative giudiziarie per chi utilizza la foto o fa commenti "inappropriati". Il mondo di Tik Tok è, allo stesso modo, in delirio: con i video dell'arresto vengono realizzati meme e clip ironiche. Soprattutto impazza quello con l'audio del carabiniere che chiede immediatamente dopo il fermo "come ti chiami? E il boss risponde: l'ho detto Matteo Messina Denaro, ridillo, Matteo Messina Denaro". Le fotografie dell'ex latitante ricercato per 30 anni, modificate con l'app "Sticker maker", sono la base di messaggi su whatsapp. Con Wombo la fotografia si anima e con le basi musicali Messina Denaro diventa cantante con le hit musicali più svariate. E intanto il Matteo Messina Denaro dei meme impazza sui social.

Il neuropsichiatra: "Potente e forte è stato tradito dalla grave malattia"

Noto negli ambienti mafiosi come "U Siccu" e anche come "Diabolik", Matteo Messina Denaro era semplicemente "Iddu" per molti concittadini. "E per tanti adolescenti era un mito" - ha raccontato all'agenzia Dire Paolo Pace, neuropsichiatra infantile, responsabile dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza di Castelvetrano, il paese di Messina Denaro. "Iddu significa 'signore, l'innominabile'. Qui il mito di Mattia Messina Denaro lo abbiamo vissuto perché è stato un'autorità a livello psicologico. Potente e invisibile, impendibile fino all'altro ieri, il boss ha saputo tramandare un'immagine di grande uomo di potere criminale e patrimoniale. Lui era il 'deus ex machina' e la sua figura echeggiava nei discorsi di molti adolescenti che incontravamo in ambulatorio" - ha spiegato Pace. Il medico ha intercettato tra i giovani un vero "senso di ammirazione e venerazione per Messina Denaro: sono comparsi tanti murali nella città che inneggiavano alla sua immagine, subito cancellati. Disegni che rappresentavano il fascino del boss e intercettavano il delirio di onnipotenza degli adolescenti. Possiamo dire che una certa cultura giovanile si è impregnata di questo mito". Il boss, come è stato appurato, si nascondeva a poca distanza dai luoghi in cui era nato e vissuto, prima della latitanza trentennale. A 7 chilometri da Castelvetrano, a Campobello di Mazara, è stato trovato il secondo covo. "La sua base operativa era in pieno centro. Ragione e buon senso dimostrano che non si può stare trent'anni nascosti senza la copertura della società - ha sottolineato il neuropsichiatra -. Lo dimostra il selfie che si è fatto in ospedale, dove lui è molto sorridente. Una gentilezza che caratterizza il suo fascino e si manifesta in un grande garbo e



rispetto delle forme. Ma è tipico dei boss di un certo livello essere uomini molto garbati, anche se solo in apparenza". In quella zona, nella Sicilia occidentale Matteo Messina Denaro è stato "un leader - conferma il neuropsichiatra - ma la storia racconta che il padre era la vera anima mafiosa dei Messina Denaro, lui ne ha preso 'degnamente' l'eredità globalizzando la mafia a livello internazionale". La lunga latitanza, e anche la connivenza di una parte della società con Messina Denaro non autorizzano generalizzazioni: "A Castelvetrano e a Campobello di Mazara c'è un ambiente variegato, ci sono sacche di grande privazione socioculturale, ma anche tante eccellenze" - ha spiegato ancora Paolo Pace. Ma che Sicilia è quella che ha protetto Messina Denaro, o semplicemente ha fatto finta di non vedere? "Per trent'anni, però, un uomo può farsi latitante e poi essere scoperto come una persona qualunque, che va ad operarsi a Marsala per poi fare i controlli chemiotera-

pici a Palermo solo se c'è una zona grigia di connivenza con la cittadinanza. Nella società siciliana c'è un'antisocietà che è impregnata da un feudalesimo culturale dove la frase d'ordine è 'Chi mi dà da mangiare è mio padre'. Questa espressione, tipica siciliana, fa capire un po' il senso della sudditanza del cittadino nei confronti dell'autorità, che in questo caso si veste di mafia. Può esserci una consapevolezza, ma queste autorità ti prendono al laccio e rispondono a un bisogno rispetto al quale le persone non sempre hanno gli strumenti per emanciparsi. Su questo humus si innesta il mito". Ora che Messina Denaro è stato catturato il mito inizierà a sbiadire per poi fantumarsi? "In queste ore lui fa lo sbruffone, si definisce 'incensurato', a conferma di un atteggiamento del tipo 'Non devo cedere mai'. Ma ormai è stato sconfitto dalla forma più alta di democrazia, che è il tumore. Una considerazione molto amara, ma realistica. Qui decadono tutti i deliri di onnipotenza".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Bene le aziende del Centro-Nord, faticano quelle del Mezzogiorno nel report dell'Inapp

Qualità del lavoro, Italia promossa a metà

Tra le criticità, i rischi per la salute e le rigidità di carriera. In aumento le imprese "smart"

L'Italia è promossa, ma solo a metà, per la qualità del lavoro. In pratica, gli standard sono rispettati dalle aziende e dai lavoratori del Centro-Nord, meno da quelli del Mezzogiorno, soprattutto per quanto riguarda donne e giovani. È questo il risultato del lavoro di indagine condotto dai ricercatori dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (Inapp) su imprese e addetti. Il report colloca il nostro Paese in una sorta di "terra di mezzo" tra quelli dove la qualità del lavoro è più elevata, come i Paesi scandinavi ma anche Germania, Austria, Svizzera, e le nazioni dell'Est Europa, che invece sono in fondo alla classifica soprattutto per una scarsa protezione nel mercato del lavoro e dell'ambiente lavorativo (come osservato pure dall'Ocse). In particolare, il 24 per cento dei lavoratori italiani percepisce a rischio la propria salute sul posto di lavoro, questo aspetto risulta più preoccupante nel Mezzogiorno (28 per cento) e tra i dipendenti pubblici (30). Inoltre, più di un terzo degli

addetti (37 per cento) dichiara di non avere alcuna flessibilità rispetto all'orario, e questo aspetto risulta addirittura più marcato tra le donne (42 per cento) specialmente se dipendenti nel pubblico (50). Un ulteriore elemento critico evidenziato dai nostri lavoratori riguarda l'immobilità nelle carriere professionali, che coinvolge il 69 per cento degli occupati e presenta valori addirittura maggiori tra i dipendenti pubblici e tra i giovani 18-34enni (73 per cento). A tutto ciò si aggiunge una crescente routinizzazione delle attività lavorative, che riguarda in particolar modo i lavoratori del Mezzogiorno, dove il 71 per cento degli occupati dichiara di svolgere attività prevalentemente ripetitive e coloro incardinati in realtà produttive di piccolissime dimensioni (1-5 lavoratori) (68 per cento).

Il metodo della ricerca

L'indagine ha coinvolto oltre 15mila occupati (sopra i 17 anni) e 5 mila imprese sul territorio nazionale ed è stata presentata a Roma durante una



giornata di studi presso l'Auditorium dell'Istituto. *"I risultati dell'indagine dimostrano che le imprese che hanno puntato su innovazione, cambiamento organizzativo e buona gestione delle risorse umane sono riuscite a costruire una 'fortezza virtuosa' capace di resistere agli shock e di generare un'elevata qualità del lavoro - ha spiegato il presidente dell'Inapp Sebastiano Fadda -. Sono, infatti, le imprese capaci di coniugare condivisione e partecipazione delle attivi-*

tà, elevata flessibilità organizzativa, propensione allo smart working e forte orientamento all'innovazione e al cambiamento, che hanno pagato meno lo scotto della recente crisi sanitaria: solo l'11 per cento di esse dichiara di aver subito forti effetti negativi dalla crisi per l'emergenza Covid, rispetto ad una incidenza media nazionale pari quasi al doppio (21 per cento). Le imprese "tradizionali" sono invece quelle che hanno subito gli effetti maggiori".

Interventi urgenti

Per aumentare la qualità del lavoro le analisi indicano che bisogna migliorare la gestione delle risorse umane e puntare sull'innovazione. Chi lo ha fatto, e si tratta dell'8 per cento delle imprese italiane, ha visto accrescere la propria competitività nei mercati e contemporaneamente la qualità del lavoro per i propri dipendenti. Sono le imprese "smart" (intelligenti), come ribattezzate dall'Inapp. Imprese che si caratterizzano anche per un'ampia partecipazione sia nella pianificazione delle attività (54,1 per cento dei casi), che nella discussione dei cambiamenti organizzativi (73,6 per cento) e nell'attenzione al tema del life work balance (l'81 per cento delle imprese ritiene responsabilità dell'azienda la conciliazione vita privata-lavoro). Per queste aziende la qualità del lavoro non costituisce un costo, piuttosto un volano.

Le imprese smart

Tra le imprese "smart", l'introduzione di cambiamenti e innovazioni ha generato nel 85 per cento dei casi un incremento della produttività e nel 78 per cento di fatturato, ma anche, in circa il 70 per cento delle realtà produttive interpellate, un aumento sia del benessere che della motivazione dei lavoratori. In queste aziende, inoltre i lavoratori hanno una maggiore stabilità lavorativa (nel 91 per cento di esse non sono presenti lavoratori a tempo determinato, e nel 78 per cento dei casi il precariato porta alla successiva stabilizzazione). Oltre alle smart, nello studio Inapp emergono altre tre categorie di imprese: le "tradizionali di qualità" (50 per cento delle imprese italiane) con un'elevata consistenza di lavoratori permanenti, una bassa propensione allo smart working e un discreto livello di innovazione; le "ibride" caratterizzate da un elevato livello di lavoratori a tempo determinato e una bassa propensione al lavoro agile delle attività (20 per cento delle imprese italiane) e, infine, le "resilienti" sia in termini di gestione delle risorse umane che d'innovazione (16 per cento delle imprese italiane).

La scure di Microsoft sui dipendenti

Annunciato il taglio di 10mila posti

Dopo le anticipazioni dei giorni scorsi da parte del "Wall Street Journal", adesso la notizia è ufficiale e ci sono, contrariamente al passato, i numeri: il colosso statunitense dell'informatica Microsoft prevede di licenziare circa 10mila dipendenti. Lo ha reso noto con un comunicato lo stesso gruppo Usa spiegando che la misura è stata decisa a causa delle condizioni economiche sfavorevoli del mercato. I licenziamenti, ha annunciato Microsoft, "arriveranno entro la fine di marzo", investendo ulteriormente un settore già colpito da diversi importanti impatti sociali. I tagli riguarderanno poco meno del 5 per cento dei dipendenti totali e seguiranno le mosse simili di Meta, Amazon e Twitter che hanno annunciato migliaia di licenziamenti nel settore tecnologico. I licenziamenti arrivano dopo un'importante ondata di



assunzioni nel settore tecnologico durante i lockdown della pandemia durante la quale per la domanda alle stelle le aziende hanno assunto in massa. Interpellato sui licenziamenti prima dell'annuncio, l'amministratore delegato di Microsoft Satya Nadella ha affermato che "nessuno può sfidare la gravità" e ha indicato l'elevata inflazione che sta influenzando la crescita economica in tutto il mondo come causa. "Durante la pandemia, c'è stata una rapida accelerazione. Penso che oggi attraverseremo una fase in cui ci sarà una certa normalizzazione di quella domanda", ha aggiunto al World Economic Forum in corso a Davos. "È importante notare che mentre stiamo eliminando ruoli in alcune aree, continueremo ad assumere in aree strategiche chiave", ha scritto Nadella in una lettera ai dipendenti, pubbli-

cata dalla Sec. La mossa è arrivata a una settimana dalla presentazione dei dati trimestrali della società. Alla fine dello scorso anno, la multinazionale di Redmond aveva avvertito che il forte calo delle vendite di personal computer e la forza del dollaro stavano pesando sulla propria capacità di espansione. Nei tre mesi conclusi a settembre, la crescita dei ricavi è stata dell'11 per cento rispetto all'anno precedente, la più debole in oltre cinque anni. Prima di Microsoft, altri colossi del settore tecnologico hanno annunciato misure analoghe, nel tentativo di ricalibrare le proprie attività dopo gli enormi round di assunzioni delle prime fasi della pandemia di Covid-19, a cui molte aziende hanno ricorso per stare al passo con la domanda di servizi di e-commerce, generi alimentari e servizi di cloud computing. Tra queste Amazon, che durante le fasi più acute dell'emergenza ha raddoppiato la propria rete logistica e ora si appresta a lasciare a casa 18mila dipendenti, Meta Platforms, che a novembre ha annunciato una riduzione dell'organico di 11mila posti in tutto il mondo, Alphabet - la casa madre di Google - che ridurrà il personale delle divisioni healthcare e di robotica, e il fornitore di software per le aziende Salesforce, che taglierà 8mila posti di lavoro.

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Le cifre di un fenomeno in rapida espansione analizzate nel workshop organizzato dall'Anica

Audiovisivi bersaglio della cyberpirateria

“Registrate oltre 50mila incursioni al giorno”

Il mondo dell'audiovisivo è sotto attacco da parte dei cyber-pirati. Dalle carte di credito usate per i biglietti del cinema alla riproduzione di video e film o di ciascuna delle parti della produzione: immagini, suoni, titoli, testi oggetto di continue incursioni illegali che nuocciono ai diritti dei legittimi proprietari ma, al tempo stesso, rischiano di danneggiare irreparabilmente i prodotti. “Si tratta - ha detto Roberto Baldoni, direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale - di rapine e di richieste di riscatti, come nel mondo fisico, ma trasferite nel mondo immateriale”. Come difendersi? Se ne è discusso in un workshop all'Anica, l'Associazione delle Industrie cinematografiche, audiovisive e digitali, intitolato “What happened to my data?”. “Le industrie - ha detto Francesco Rutelli, presidente Anica - sono in prima linea, non solo per produrre contenuti e operare sui mercati, ma anche per accelerare la capacità di difesa dagli attacchi che si moltiplicano da parte della criminalità informatica”. Ed Eugenio Santagata, amministratore delegato di Telsy e Chief Public Affairs and Security Officer di Tim, ha puntualizzato: “Il tema della cyber-



security non si basa esclusivamente su aspetti tecnologici. La tecnologia è un elemento importante e se italiana è meglio, per una governance più sicura e sovrana. Prima ancora delle tecnologie, però, è importante definire la strategia di protezione degli asset informatici delle aziende, ormai oggi quasi tutte digitali. L'85 per cento delle minacce e dei rischi si abbatte cambiando i comportamenti sbagliati e

seguendo poche e sane regole. Faccio l'esempio dei dispositivi mobili e dei software utilizzati all'interno delle aziende, che devono essere verificati dalla struttura di sicurezza preposta”.

Baldoni ha parlato di 50mila eventi illegali in rete al giorno. Il settore dell'audiovisivo è fra i più digitalizzati e quindi fra i più attaccabili. L'onorevole Federico Mollicone, pre-

sidente della commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera, ha ricordato come - secondo un'indagine Ipsos - in Italia nel 2021 un giovane su due ha compiuto atti di pirateria informatica. Per quanto riguarda film, serie e fiction, il danno degli attacchi è pari a 673 milioni di euro, con quasi 72 milioni di fruizioni perse. Assieme al senatore Antonio

Nicita, Mollicone ha ricordato l'importanza di approvare un testo di legge sulla difesa informatica, che tuteli i diecimila posti di lavoro nel settore audiovisivo. Coordinati da Ranieri de' Cinque Quintili, Presidente dell'Unione Imprese tecniche Anica, sono poi intervenuti gli esperti Paolo Passeri, Cyber intelligence Specialist di Netskope, Piero Costantini, amministratore delegato di Mnemonica, e Massimiliano Graziani, suo omologo in Cyber. Quest'ultimo ha ricordato come il 60 per cento delle violazioni dipenda da dipendenti non accuratamente informati e ha ammonito, ad esempio, a “non raccogliere e usare cavetti di ricarica trovati in giro o a non ricaricare telefonini in certi aeroporti, perché anche lì si può annidare il malware”. Rich Welsh, senior vice president di innovation di Deluxe, ha mostrato la dimensione impressionante degli attacchi informatici nel mondo, a Facebook, a Microsoft, alla polizia di Shanghai, alla Sony (per restare al tema del giorno) e ha illustrato un futuro 2033 con il dominio dell'intelligenza artificiale e l'esigenza sempre più decisiva di certificare l'“autentica provenienza” dei messaggi in rete.

La Capitale è al quarto posto tra le città preferite, al primo per l'enogastronomia

Tripadvisor promuove la cucina romana

“Siamo felici che Roma sia salita al quarto posto al mondo tra le città preferite dai turisti internazionali e si confermi, soprattutto, prima nella speciale classifica dell'enogastronomia del Travellers' Choice 2023 di Tripadvisor. Un risultato che è il frutto delle azioni di promozione che in questo anno abbiamo messo in campo con il sindaco Roberto Gualtieri per promuovere a livello globale Roma, le sue attrazioni storiche e monumentali e il calendario dei grandi eventi dello sport, della moda, della cultura e dei grandi concerti live”.

Ne è convinto l'assessore capitolino al Turismo, grandi eventi, moda e sport,

Alessandro Onorato, che ha così commentato gli esiti dell'indagine condotta dal principale portale web correlato ai viaggi e al turismo.

Il report di Tripadvisor, secondo Onorato, “è ancora più importante perché prodotto da viaggiatori autentici, provenienti da ogni angolo del mondo, che condividono storie e opinioni reali nelle recensioni lasciate al termine del viaggio, senza condizionamenti di sorta. E che quindi, per questo motivo, hanno un valore ancora più significativo. Nella classifica generale, che tiene conto di diversi parametri, dalla qualità dell'accoglienza al cartellone delle esperienze culturali e di intrattenimento,

siamo la seconda città in Europa, dopo Londra e prima di Parigi - ha osservato l'assessore -. E' il giusto riconoscimento per tutti gli operatori romani che operano nell'incoming e nell'accoglienza, dagli albergatori ai ristoratori, dai tour operator alle agenzie di viaggio, dalle società di servizi a tutti gli operatori impegnati nell'indotto. A loro va il nostro ringraziamento per l'impegno quotidiano tra mille difficoltà per portare avanti la loro attività e in alto l'immagine di Roma”. “Il primo posto nella speciale classifica sull'enogastronomia - ha concluso Onorato - riconosce per il secondo anno consecutivo come la nostra città sia capace di regalare ai visitatori esperienze uniche



nel food, che è un asset fondamentale del turismo della Capitale e che continueremo a promuovere come abbiamo fatto nel 2022 invitando gli chef stellati romani nelle principali fiere internazionali di settore”.

red

Tesla è stata a lungo il fiore all'occhiello del settore automobilistico grazie al suo mentore Elon Musk, poi è caduta rovinosamente da quando il suo fondatore si è “distratto” con il social network Twitter, tanto che lo stesso Musk è diventato quasi un fardello capace di comprimere il valore dell'azienda e addirittura offuscare l'immagine del brand di auto elettriche statunitense. Di recente, BrandFinance, società di consulenza che realizza analisi per l'area finance, tax, legal e marketing, ha stilato la classifica dei 500 marchi globali più importanti in termini di capitalizzazione. In cima alla lista ci sono i giganti della tecnologia, Amazon e Apple, con un valore di circa 300 miliardi di dollari ciascuno. Tesla

Musk è diventato la “zavorra” di Tesla

Il suo creatore ora preferisce Twitter

risulta la società più capitalizzata tra i produttori di auto, al nono posto con un valore di mercato di 66 miliardi di dollari. Questo risultato mostra un balzo del 44 per cento rispetto alla classifica stilata per il 2022 ed è sufficiente a farle scavalcare altri due brand altrettanto forti, Toyota e Mercedes-Benz, e assicurarle il primo posto come brand automobilistico più prezioso. Nel 2022, le vendite della società sono concretamente raddoppiate rispetto ai dati del 2021,



mentre quelle di Toyota, Mercedes e di altre case automobilistiche sono ancora al di sotto dei livelli pre-pandemia. La classifica di BrandFinance è dunque

una buona notizia per gli investitori di Tesla, che hanno visto le azioni della società guidare di oltre il 40 per cento da quando ha preso il controllo di Twitter. Tesla potrebbe andare ancora oltre. In genere, i marchi automobilistici valgono il 40 per cento circa della loro capitalizzazione di mercato, ma il valore di Tesla diviso per la capitalizzazione di mercato è pari al 16; per Mercedes è superiore al 70. Ciò potrebbe significare che Tesla, che

non fa pubblicità come le case automobilistiche tradizionali, potrebbe al contrario trarne vantaggio per incrementare le vendite. Un altro fattore in grado di incidere riguarda il fatto che i veicoli elettrici sono ancora relativamente nuovi rispetto alle auto tradizionali. Byd, produttore di auto elettriche cinese, e Tesla, sono entrambi a un livello basso in termini di valore del marchio rispetto alla capitalizzazione di mercato, messe a confronto con i produttori tradizionali, un dato che potrebbe migliorare con una maggiore diffusione delle auto elettriche. I veicoli elettrici a batteria hanno rappresentato circa l'8 per cento delle vendite globali di veicoli leggeri nel 2022, rispetto al 5 per cento circa del 2021.

Viaggi: le mete più ambite del 2023

C'è una gran voglia di estero, ma nella lista dei desideri degli italiani la Puglia conquista il primo posto con il 14% delle preferenze, sul podio anche Sardegna (12%) e Sicilia (9%)



C'è una gran voglia di estero nella lista dei desideri degli italiani. Molti sceglierebbero però di rimanere in Italia, scelta che riguarderà questa volta il 54% dei vacanzieri, orientati al momento soprattutto sulla Puglia che conquista il primo posto con il 14% delle preferenze, ma anche sulla Sardegna (12%) e sulla Sicilia (9%), rispettivamente al secondo e terzo posto. È quanto emerge da uno studio sui trend dei viaggi del nuovo anno condotto dal portale Vamonos Vacanze (Vamonos-Vacanze.it), il tour operator

italiano specializzato in vacanze di gruppo, che ha rilevato i trend dei prezzi per il comparto dei viaggi. Una grande percentuale di italiani non rinuncerà tuttavia a mete più esotiche: il 23% prediligerà mete a corto e medio raggio, che anche sui motori di ricerca stanno registrando crescite record: come Sharm el-Sheikh (+160%) dove Vamonos-Vacanze.it organizza durante tutto l'anno meravigliosi viaggi-esperienza per una vacanza fuori dalle solite cerchie di amicizie e fuori dalla abituale "comfort

zone" o come Dubai/Emirati Arabi (+140%). «Solo il 7% opterà per il lungo raggio, optando per mete quali Bahamas, Madagascar, Maldive, Mauritius, Seychelles e Thailandia» commenta Emma Lenoci, fondatrice di Vamonos-Vacanze.it. Il 10% delle preferenze vanno infine alle crociere, come quelle che il tour operator specializzato in viaggi di gruppo organizza durante tutto l'anno insieme ad MSC a Dubai e negli Emirati Arabi, ma anche in Francia, Spagna e Grecia.

Sulle vacanze pesa l'inflazione

L'aumento spinto dai beni energetici che ha colpito soprattutto il settore alimentare si allarga ai servizi ed al turismo

L'inflazione in Europa sta viaggiando alla velocità dell'11,5%. «Per trovare un precedente bisogna tornare indietro fino a gennaio del 1986» commentano gli analisti di Vamonos Vacanze (Vamonos-Vacanze.it), il tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo, che ha rilevato i trend dei prezzi per il comparto dei viaggi. L'inflazione partita dai beni energetici e dagli sconvolgimenti legati al conflitto in Ucraina insomma continua a propagarsi. «Se fino ad ora in Italia lo aveva fatto a velocità più contenuta rispetto a Germania, Spagna ed Usa, ora ci stiamo riallineando verso l'alto, al 12%» sottolinea Emma Lenoci, ideatrice di Vamonos Vacanze. Guardando più in dettaglio, la propagazione non è omogenea: spicca l'alimentare mentre in altri settori le aziende non hanno ancora aumentato troppo i prezzi e stanno anzi facendo muro comprimendo i margini. «Anche noi abbiamo deciso di continuare ad offrire le nostre vacanze-esperienza per grup-

pi e le nostre vacanze per single senza rincari per i viaggiatori» conferma l'ideatrice della piattaforma Vamonos-Vacanze.it. Vamonos-Vacanze.it prevede un numero pari a 30 milioni di connazionali che andranno in viaggio una o più volte tra luglio e settembre 2023, pernottando a destinazione. «A luglio 2023 in Italia si può stimare un'inflazione reale del 12%, ma nel comparto delle vacanze l'aumento dei prezzi si tradurrà in rincari anche al di sopra del 20% sui prezzi dell'anno precedente. L'estremo maggiore in Ue sarà tuttavia del 22,5% in alcuni Paesi come l'Ungheria» avvertono gli analisti di Vamonos Vacanze. Gli aumenti si registreranno anche sul versante dei trasporti marittimi: già lo scorso anno le tariffe dei traghetti erano aumentate del 19,4% rispetto all'anno precedente e nell'estate 2023 si prevede possano subire un rincaro anche superiore ad un ulteriore 20%.



Blue Monday, il giorno più triste dell'anno

In Italia ci si consola con lo "shopping"

Questa settimana è iniziata con il Blue Monday, noto anche come il giorno più triste dell'anno. Quasi 8.000 italiani hanno deciso di tirarsi su di morale con lo shopping, portando così il Paese ad essere primo per offerte fatte su Catawiki, leader in Europa per gli oggetti speciali. A livello globale, ieri la piattaforma ha notato il più alto numero di offerenti mai registrato in un normale lunedì da quando ha iniziato la sua attività oltre 10 anni fa. Oltre 33.000 persone hanno fatto un'offerta su Catawiki durante il Blue Monday, battendo tutti i record precedenti. Tra gli oggetti che



hanno registrato il maggior numero di offerenti durante il Blue Monday figura un raro anello con zaffiro 18 kt., stimato 7.000 euro e senza prezzo di riserva. Poco più di un anno fa Catawiki ha pubblicato nuovi

dati - raccolti da YouGov e che hanno coinvolto 6.000 intervistati in tutta Europa - che dimostrano che la maggior parte delle persone è più felice quando è impegnata nelle proprie passioni e che molti perdono la cognizione del tempo quando le esercitano. «In qualità di piattaforma leader in Europa per gli oggetti speciali, ogni giorno mettiamo in contatto le persone con le loro passioni. Le passioni ci rendono più felici e ci permettono di vivere la vita in modo più vivace e i numeri di oggi dimostrano che questa è la prova del nove», ha dichiarato Ravi Vora, CEO di Catawiki.

Landi: dalla ditta G&G ai successi in tv

Addio al signore del varietà e della commedia musicale

È stato il più grande di tutti. Ballerino, coreografo, regista, la lavorato in televisione e a teatro, al Festival di Sanremo (indimenticabile l'edizione del 2007 condotta da Pippo Baudo e Michelle Hunziker, al Festivalbar, collaboratore acclamato della ditta G&G (Garinei & Giovannini). Gino Landi (pseudonimo di Luigi Gregori) si è spento a Roma all'età di 89 anni. Una carriera lunghissima e invidiabile cominciata, giovanissimo negli anni '70, con le operette accanto a Aldo Fabrizi, Sandro Massimini, Gloria Paul, Elio Pandolfi, Leopoldo Mastelloni, dal 'Cavallino bianco', alla 'Vedova allegra' da 'Cin Ci La', dalla 'Principessa della Czarda' al 'Paese dei campanelli'.

Con Garinei e Giovannini ha lavorato al Teatro Sistina per la prima rappresentazione di 'Aggiungi un posto a tavola', una delle commedie musicali campioni di incasso interpretata, al debutto, da Johnny Dorelli. Bice Valori, Paolo Panelli. Regista naturalmente, ma soprattutto danzatore e coreografo ("un buon danzatore è quello che proviene dallo studio della danza, che l'ha studiata con fatica e disciplina. Una disciplina che in Italia in pochi conoscono bene"), signore del varietà tv (piume e lustrini e grande, grandissima classe), maestro di quello che un tempo veniva definito 'teatro musicale leggero', storico regista del Festival Internazionale dell'Operetta, sin dal 1970, anno della fondazione (oltre 30 le produzioni in repertorio).

Gino Landi firmò, inoltre, le prime sigle televisive per Raffaella Carrà, lavorò anche con le gemelle Kessler, le giovanissime e in auge Heather Paris, appena giunta dagli Stati Uniti in Italia, e Lorella Cuccarini, continuando a 'frequentare' il teatro di G&G ("Angeli in bandie-

ra', 'Alleluja brava gente', 'Felicinbunta', 'Bravo!', 'Rugantino', 'Un paio d'ali'), il cinema di Federico Fellini, lavoran-



do, tra gli altri anche con Renato Rascel, Gino Bramieri, Marcello Mastroianni che lui definiva "artisti irripetibili, non ci sarà nessuno simile a loro. Ma non ci si può voltare indietro". Quasi un destino il suo, baciato sulla culla dalla fata dello spettacolo. "Sono un figlio d'arte - aveva confessato un giorno - Sono nato in palcoscenico, ero destinato a questo lavoro. Ho iniziato a 15 anni coreografando piccoli spettacoli. Mi pagano con i gelati". Non si era mai allontanato dal suo mondo, ma negli ultimi anni non stava bene, usciva raramente, come testimonia Piero Zinna che lo aveva celebrato con il Premio alla Carriera al Festival Città di Sabaudia nel 2019. "Era provato dalla malattia - ha raccontato all'Adnkronos - Ma inviai un suo assistente a ritirare il Premio. Ci tenne comunque, signorilmente, ad inviarmi un vocale registrato e mi scrisse anche una bellissima lettera. Quel premio lo inorgogliava. Lo avrebbe messo accanto ai numerosi riconoscimenti ottenuti nel corso della sua lunga carriera. È stata la sua ultima 'apparizione' in pubblico".

Il Centro Sportivo Italiano apre il 2023 tra novità e un nuovo look per il web

CSI: anno nuovo, sito nuovo!

Www.centrosportivoitaliano.it: rinnovato nella veste grafica e nei contenuti

Anno nuovo, sito nuovo per il Centro Sportivo Italiano. Fresco, moderno e facile da navigare, è da oggi online sul web, con un originale design e una grafica chiara ed in linea con le esigenze degli associati, delle società sportive e aperta ai tanti appassionati di ogni disciplina sportiva. Interattivo ed ergonomico con inediti tag, banner e template; il portale www.centrosportivoitaliano.it si presenta al meglio su ogni dispositivo, ricco di contenuti, immagini e video. Il nuovo sito mobile friendly è stato infatti progettato e sviluppato da Nexma per essere al passo delle nuove forme di interazione, su tutti i canali di contatto (social ed App) del CSI. Più ampie anche le potenzialità informative, con uno spazio-agenzia #VitaCSI dedicato alle notizie ed alle storie del tessuto associativo territoriale. Sono 153 i comitati territoriali del CSI sparsi in tutte le regioni e le province italiane. «L'Associazione compie oggi un altro passo avanti nello sviluppo di una comunicazione, sia al suo interno, sia verso l'esterno, all'insegna del coinvolgimento - spiega in una nota il presidente nazionale Vittorio Bosio - Ci interessa molto la condivisione delle notizie, delle iniziative e delle progettualità che alimentano il CSI. Il nuovo sito intende essere appunto uno strumento in grado di migliorare la compartecipazione dei



dirigenti e dei soci impegnati a far vivere il CSI nel nostro Paese».

Scopri le sezioni del nuovo sito

Foto, video, partner sempre in risalto. Dal menu principale la voce sport apre a tutte le informazioni sulle numerose discipline sportive. Al suo interno possibile conoscere le notizie, i prossimi eventi, i documenti e le convenzioni. La centralità delle società sportive e del territorio, da sempre il valore aggiunto del CSI, avrà evidenza nella sezione #VitaCSI: una finestra sul mondo arancionoblu, ove saranno raccontate le storie, gli eventi e le manifestazioni

che si svolgono quotidianamente in tutta Italia, grazie all'impegno dei comitati territoriali e regionali CSI. Nel menù servizi tutte le info dedicate alle società sportive: dalle assicurazioni alle agevolazioni incluse nell'affiliazione e nel tesseramento al CSI. Non mancano le sezioni dedicate ai progetti di welfare e di terzo settore, organizzati secondo alcuni tag che ne sintetizzano il principale ambito di azione. Le tantissime attività sportive, formative e sociali che il CSI realizza sul territorio sono infatti possibili anche grazie al finanziamento di progetti, nazionali ed europei.

Finale Supercoppa italiana, a Riyad non c'è storia

L'Inter surclassa il Milan 3-0

In Arabia Saudita va in scena la finale della Supercoppa italiana con una sfida di assoluto prestigio: da una parte il Milan campione d'Italia, dall'altra l'Inter, squadra capace di trionfare sia in Coppa Italia sia in Supercoppa nella stagione 2021-2022, prevalendo in entrambe le circostanze sugli avversari storici della Juventus. Non è la prima volta che il derby di Milano viene disputato in una finale di un torneo: rossoneri e nerazzurri si sono contesi la Coppa Italia 1977 e la Supercoppa italiana del 2011, e in ambedue le circostanze è stato il Milan a sollevare il trofeo al cielo. Al King Fahd Stadium di Riyad invece la partita prende subito la direzione interista. Al 10' Dzeko appoggia di sponda la palla a Barella, il quale con un cross perfetto serve a Di Marco l'occasione per infilare il primo sigillo nerazzurro della serata dopo un'azione manovrata magistralmente dagli uomini di Inzaghi. Il gol, tra l'altro, è stato convalidato sfruttando per la prima volta nella storia del calcio italiano la tecnologia del fuorigioco semi-automatico, il quale sarà introdotto ufficialmente a partire dal 27 gennaio in Serie A, in concomitanza con l'inizio del girone di ritorno. Al 21' l'Inter raddoppia con Dzeko, il quale riesce a dribblare Tonali piazzando con il destro da posizione defilata un diagonale perfetto sul secondo palo, senza lasciare via di scampo a Tatarusanu. Il Milan fatica a reagire, affidandosi spesso al talento dei suoi migliori gioca-

tori, Leao in primis, ma la formazione di Pioli non riesce a impensierire seriamente la retroguardia avversaria, consentendo ai nerazzurri di gestire con relativa calma il doppio vantaggio fino al termine del primo tempo. I Diavoli provano a suonare la carica nei primi minuti della ripresa, senza riuscire a concretizzare con Leao e Bennacer due buone conclusioni dal limite dell'area. La spinta dei rossoneri dura pochi minuti: l'inter comincia nuovamente ad abbassare il ritmo della partita, ammainando il 2-0 senza mai concedere ghiotte occasioni agli uomini di Pioli. Al 77' arriva addirittura la terza rete nerazzurra firmata Lautaro Martinez: l'argentino sfrutta una grave disattenzione di Tomori, insaccando con l'esterno destro il gol che chiude definitivamente la finale. Il Milan sfiora al 91' il gol della bandiera con il Cross di Rebic che si infrange sulla traversa della porta difesa da Onana; di fatto questa è l'ultima emozione dell'incontro. L'Inter si porta meritamente a casa la seconda Supercoppa italiana consecutiva, la settima della sua storia, dopo una partita dominata in lungo e in largo. Gli uomini di Inzaghi hanno impiegato metà primo tempo per dare una svolta decisiva al match, tenendo per quasi tutti i 90 minuti la situazione sotto controllo. Il Milan torna da Riyad con tante incertezze: da dopo il 2-2 con la Roma è arrivato il pareggio di Lecce in campionato, l'eliminazione dalla Coppa Italia contro il Torino e la sonora sconfitta incassata nel derby di Supercoppa. È evidente che i rossoneri stiano attraversando una fase molto delicata della loro stagione, e rialzarsi sarà tutt'altro che semplice, soprattutto dopo una lunga serie di risultati negativi e le tante incertezze derivanti dalle difficoltà palesate in tutti i reparti del campo. I rossoneri dovranno per forza di cose reagire se non vogliono compromettere ulteriormente la stagione: il Napoli davanti corre veloce, mentre dietro Inter e Juve tallonano il secondo posto, e martedì prossimo la formazione di Pioli dovrà sfidare a Roma la Lazio di Sarri.

Simone Zazza

Sport, presentata a Roma la Giornata Nazionale del Movimento Salute

Celli: "Sport è salute, in campo misure per favorire l'attività sportiva"

Funari: "Sport fondamentale per promozione e prevenzione"

Promuovere ed istituire la Giornata Nazionale del Movimento per la salute. È stato il focus del convegno che si è tenuto questa mattina in Campidoglio, nella Sala del Carroccio, promosso dall'Associazione Polo della Salute Method. Hanno partecipato la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, che ha sostenuto l'iniziativa, l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari, oltre a Ferdinando Bonessio e Daniele Parrucci, presidente e vicepresidente della Commissione Sport. "Sport è salute ed è necessario mettere in campo azioni, politiche e misure per favorire e ampliare l'accesso alle palestre, alle piscine e agli impianti sportivi di tutto il territorio romano. Stiamo lavorando per Roma città aperta allo sport, collaborando con le associazioni e gli impianti sportivi. Perché lo sport è medicina naturale, benessere che vogliamo sia alla portata di tutta la cittadinanza. Promuovere ed istituire la Giornata Nazionale

del Movimento per la salute, significa quindi realizzare una maggiore attività di educazione ad un sano stile di vita, per ogni fascia della popolazione con particolare attenzione a quella più anziana" - afferma la presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli. "Il tema dello sport ha un ruolo fondamentale per la promozione e prevenzione della salute che interessa varie fasce d'età e aiuta anche nel contrastare isolamento e solitudine. Auspichiamo una sempre maggiore collaborazione tra i professionisti dello sport e i professionisti della salute per arrivare ad un'integrazione socio sanitaria, a partire ad esempio dai centri anziani. Spero che questa proposta della settimana della salute possa riguardare più realtà possibili, coinvolgendo anche scuole e adolescenti che, soprattutto dopo la pandemia si trovano ad affrontare tanti disagi" - ha aggiunto Barbara Funari, assessora alle Politiche Sociali e alla Salute.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU





a cura di Antonio Castello

Nel corso della Fitur, l'Enit incontra i reali di Spagna

Visita esclusiva agli stand di Italia, Spagna e Guatemala

I reali spagnoli, **Filippo VI** con la consorte **Letizia Ortiz**, in occasione della Fitur, la principale fiera del settore in Spagna in corso di svolgimento (si conclude il 22 gennaio) a Madrid, hanno visitato lo stand dell'Enit che vi partecipa insieme ad alcune regioni italiane e diversi sponsor privati. I sovrani si sono soffermati esclusivamente a visitare gli stand di Spagna,



Guatemala e Italia. Lungo incontro tra i regnanti e i vertici Enit, la Ceo **Ivana Jelinic** e il Consigliere di Cda **Sandro Pappalardo**. Scambio

reciproco di idee e condivisione di piani di sviluppo del settore. "I Reali di Spagna hanno apprezzato l'Italia turistica, la campagna a

sostegno dell'isola di Ischia colpita dalla frana e le strategie messe in campo dall'Italia, principale competitor della Spagna ma anche

molto apprezzata dagli spagnoli stessi che la prediligono ogni anno rispetto ad altre destinazioni con arrivi superiori al 44 per cento quest'anno rispetto al 2021" commenta **Ivana Jelinic** ceo Enit. "Ci onora che l'Italia turistica sia riconosciuta per il suo valore anche dai Reali spagnoli rimasti positivamente colpiti. Per gennaio 2023 le prenotazioni dalla Spagna sono circa 17.300 al momento e superano del +125,6% lo stesso mese 2022. dichiara **Sandro Pappalardo** consigliere cda Enit.

Aumentano i Borghi più belli d'Italia

Sono 14 i nuovi Borghi ammessi nell'Associazione che salgono così a 348. Nel Lazio gli onori della cronaca spettano a Ronciglione



Il Consiglio Direttivo dell'Associazione "I Borghi più belli d'Italia" nel corso dell'ultimo trimestre 2022, su proposta del Comitato Scientifico, ha deliberato l'ammissione di 14 nuovi borghi. I 14 "nuovi" borghi

certificati sono: **Castagnole delle Lanze (AT)** e **Guarene (CN)** in Piemonte; **Golferenzo (PV)** in Lombardia; **Ossana (TN)** e **Borgo Valsugana (TN)** in Trentino; **Malcesine (VR)** in Veneto; **Celle Ligure (SV)** in Liguria; **B.go di San Donato in Poggio (nel comune di Barberino Tav. - FI)** in Toscana; **Bagno di Romagna (FC)** in Emilia Romagna; **Stroncone (TR)** in Umbria; **Ronciglione (VT)** nel Lazio; **Badolato (CZ)** in Calabria; **Sammichele di Bari** in Puglia e **Tempio Pausania (SS)** in Sardegna. Sono quindi in totale 348 i borghi che ad oggi fanno parte dell'Associazione, tutti hanno superato l'iter di certificazione, che conta 72 parametri, a sua volta certificato ISO9001.

"La famiglia de I Borghi più belli d'Italia, dichiara **Fiorello Primi**, Presidente dell'Associazione, si è ampliata con l'ingresso di altri 14 splendidi Borghi presenti in 12 regioni che vanno ad aggiungersi ai 336 già presenti nell'associazione. Sono il frutto della selezione, fatta utilizzando la verifica di ben 72 parametri presenti nella scheda di valutazione, tra 36 Borghi che sono stati visitati nel 2022.

Un risultato importante per questi Comuni che potranno così usufruire della importante macchina promozionale dell'associazione che li aiuterà, sicuramente, a migliorare la loro visibilità nel mercato turistico nazionale e internazionale con beneficio per tutte le comunità borghigiane che, insieme alle amministrazioni comunali, dovranno impegnarsi a migliorare le condizioni di vita all'interno del Borgo e il sistema di accoglienza e ospitalità per turisti e visitatori".

A Varsavia, il primo city break dell'anno

Nel corso del 2023 ci saranno molte possibilità per trascorrere un city break indimenticabile. Rispetto all'anno appena trascorso infatti, grazie a molte festività che cadranno nei giorni feriali, le possibilità di partire per un viaggio di 3-4 giorni sono aumentate considerevolmente. Periodicamente, quindi, sarà nostra cura portarvi alla scoperta di un Paese o di una città che ben si presta a questo tipo di esperienza. La nostra prima proposta riguarda una città e un paese che con i suoi 23 parchi nazionali e 17 siti UNESCO offre una straordinaria varietà di attrazioni culturali e naturalistiche. La città è Varsavia e il paese è la Polonia. Anche se le feste di Natale sono ormai un ricordo, nella capitale polacca le illuminazioni natalizie addobberanno le principali strade della città fino al 15 febbraio contribuendo a rendere ancora più magico il suo fascino invernale. E non sono illuminazioni qualsiasi: si tratta del progetto di illuminazione natalizia più gran-



de della Polonia e uno dei più grandi d'Europa, per un totale di oltre 20km di installazioni luminose. E per chi volesse andare alla ricerca di ulteriori emozioni, c'è anche il magico **Giardino Reale delle Luci**, attivo fino al 26 febbraio. È una

mostra en plein air allestita nei giardini del **Palazzo di Wilanów** che, al calar del buio, si illumina con migliaia di luci creando fantasiose forme e sculture luminose. Se dopo le passeggiate invernali all'aperto avrete bisogno di riscaldarvi la

città offre la possibilità di visitare uno dei tanti musei che dispone tra cui, per esempio, il **Museo dell'Insurrezione di Varsavia** (un omaggio a coloro che hanno combattuto durante l'insurrezione antinazista nel 1944), il **Museo di Fryderyk Chopin** (dove la memoria e l'opera del compositore polacco è raccontata in modo moderno, multimediale, interattivo e pieno di meravigliosi cimeli) o il **Centro delle Scienze Copernico** (un'attrazione per grandi e piccoli, il regno degli esperimenti in cui scoprire i segreti della natura e sentirsi dei veri ricercatori). E dopo una giornata piena di attrazioni, il consiglio è quello di rilassarsi con una bella tazza di cioccolata calda presso l'**antica cioccolateria Wedel** o un dolce della migliore tradizione polacca. Da provare assolutamente la **torta-simbolo di Varsavia, wuzetka** (pan di Spagna al cacao, ripieno di panna e marmellata, ricoperto da cioccolato), o la **szarlotka** (torta di mele).

Evolution Travel presenta al Centro Multimediale i viaggi certificati per celiaci

Nei giorni scorsi, **Antonio Sicilia**, patron di Evolution Travel, Tour Operator e Promotore specializzato in "Viaggi Certificati per Celiaci", ha presentato al Centro Multimediale spagnolo, alla stampa e agli operatori del settore, i viaggi certificati per celiaci in Spagna. Una specializzazione, questa del tour operator, che nasce dalla richiesta dei clienti e dal fatto che l'80% dei viaggiatori celiaci solitamente si contamina con glutine durante i viaggi. Proprio questa circostanza li porta ad affidarsi a chi è esperto in materia al fine di evitare tali problemi. Il Dott. Sicilia ha inoltre sottolineato l'ottima organizzazione della Spagna in questo settore grazie alle associazioni e federazioni con le quali lavora da molto tempo ed ha ribadito



la fondamentale importanza della cura dei dettagli e del continuo aggiornamento dei fornitori in ogni campo dell'organizzazione dei viaggi per celiaci. Tali fatti rendono la Spagna la destinazione più programmata e venduta dal Tour Operator per l'accurata organizzazione di viaggi organizzati per celiaci, tanto di gruppo quanto individuali, presso località marittime, montane, d'arte o relazionate con il Cammino di Santiago. Nel corso dell'incontro, sono stati citate alcune realtà particolarmente attrezzate per ospitare questi clienti, tra cui il comune asturiano Cangas de Narcea dove è stato promosso il progetto "Cangas sin gluten" e si è puntato fortemente sul turismo diventando la prima destinazione spagnola senza glutine.

Tra dischi da collezione i mono degli anni '60 e i live dedicati al cinquantenario

Le "nuove uscite" dei Rolling Stones

Un box set di 15 vinili colorati e un greatest hits dal vivo con diversi ospiti

Due chicche imperdibili per tutti i fan degli indomabili Rolling Stones sono di nuovo nei negozi di tutto il mondo. "The Rolling Stones In Mono" è un nuovo box che racchiude tutti gli album della band usciti negli anni '60 (dal 1963 al 1969) che sono stati ristampati nella versione originale MONO con vinile colorato, e con ogni titolo di un colore diverso. In totale di 14 album, più il doppio vinile "Stray Cats", preziosa antologia con rarità di 2LP, completamente bianchi, con tutte le versioni (A & B sides) pubblicate su singolo 45 giri più "The Rolling Stones E.P. tracks" del 1964, che contiene brani pubblicati solo sui singoli e non presenti nei 14 album ufficiali per un totale di altre 24 tracce. Questo box set in edizione limitata e numerata include un booklet di 48 pagine con note bio-discografiche scritte dal giornalista di Rolling Stone David Fricke con numerose foto a colori della band. Tutti i brani sono stati rimasterizzati in Direct Stream Digital (DSD) dai nastri delle registrazioni mono originali da Bob Ludwig mentre il cutting delle lacche dei vinili è stato realizzato

da Sean Magee agli Abbey Road Studios. Inoltre il box include entrambe le versioni inglesi e Usa di "Out Of Our Heads" (1965) e "Aftermath" (1966), così come le versioni UK del primo LP "The Rolling Stones" e di "Between The Buttons" del 1967. La seconda uscita riguarda invece il live "GRRR Live!", album con le hit della loro leggendaria carriera, in versione dal vivo. L'uscita prevede diversi formati: 3LP neri, 3LP rossi (esclusiva sullo shop online di Universal Music),

di tutti i tempi tra cui "It's Only Rock 'n' Roll (But I Like It)", "Honky Tonk Women", "Start Me Up", "Gimme Shelter", "Sympathy For The Devil" e l'immortale "(I Can't Get No) Satisfaction". Registrato dal vivo a Newark (New Jersey) durante il tour del 50° anniversario, il tour denominato "50 & Counting Tour", comprendeva una serie di 30 spettacoli pensati per il Nord America e l'Europa iniziati a novembre del 2012 e conclusi a luglio del 2013. Il 15 dicembre 2012, la band suonò sul palco del Prudential Center nel New Jersey (Newark) ospitando in alcuni brani The Black Keys ("Who Do You Love?"), Gary Clark Jr e John Mayer ("Going Down"), Lady Gaga ("Gimme Shelter"), Mick Taylor ("Midnight Rambler") e il Boss Bruce Springsteen ("Tumbling Dice"), diventando uno degli spettacoli più memorabili nella storia della band.

D.A.



Duality Tour 2023 per Dardust

L'artista annuncia i sold out delle date di Roma e Milano, raddoppia l'appuntamento milanese e pubblica il video di "Dune (space suite)"



Tutto esaurito per gli show dell'11 marzo all'Auditorium Parco della Musica di Roma e del 13 marzo all'Auditorium di Milano, dove l'artista raddoppia l'appuntamento, annunciando una nuova data martedì 14 marzo. I biglietti per il nuovo show sono acquistabili sui Ticketmaster e Ticketone. L'annuncio arriva insieme alla pubblicazione del video di Dune (Space Suite), il nuovo singolo presentato per la prima volta dal vivo in occasione della sua partecipazione a "Danza con me" il primo gennaio su Rai1, in una emozionante performance in cui la sua musica si è fusa con i passi di Roberto Bolle dando vita ad uno spettacolare duetto. Il nuovo singolo di Dardust "Dune (Space Suite)", pubblicato sul mercato internazionale da Sony Music Masterworks e Artist First il 16 dicembre, rappresenta una nuova e inedita versione di "Dune", brano contenuto nel suo ultimo doppio album "DUALITY" (<https://dardust.lnk.to/Duality>). Il concept del video, realizzato da Stefano Polli per Sugo, vede una sintesi di mondi apparentemente distanti che interagiscono tra di loro in una progressione che porta a creare un ambiente sempre meno terrestre e sempre più alieno. Il setting è quello di un bosco terrestre disseminato di oggetti astratti che reagiscono con lo spazio generando luci e deformazioni irreali. Il tema di "Dune" è stato suonato per la prima volta da Dardust nel deserto di AIUla (Arabia Saudita), durante un concerto svoltosi nello scenario unico di "Rainbow Rock" (Sito Patrimonio Unesco), dove l'assenza di inquinamento luminoso permetteva di vedere le stelle in maniera unica, vivida e incantata. Il brano, che si ispira alle colonne sonore dei fantasy movie degli anni '80, è un'ode alla solitudine del deserto, alle sue dune morbide e alle stelle che le illuminano. La parte orchestrale del brano è stata registrata durante il live ad AIUla dall'Ensemble "Testori". Dardust tornerà dal vivo a marzo con DUALITY TOUR 2023, il tour con cui metterà in scena le sue due anime - piano solo ed elettronica - in un'esperienza live multidimensionale e unica, con effetti visivi spettacolari. Pubblicato sul mercato internazionale da Sony Music Masterworks e Artist First il 28 ottobre 2022, "DUALITY" è il nuovo lavoro discografico di Dardust, pioniere della musica classica alternativa. L'artista porterà dal vivo il nuovo lavoro discografico con DUALITY TOUR 2023, con cui metterà in scena le sue due anime - piano solo ed elettronica - in un'esperienza live multidimensionale e unica, con effetti visivi spettacolari.

Jumpin' Jive Orchestra Unforgettable Duets

Appuntamento alle 21 in Sala Petrassi al Parco della Musica

I duetti da sempre hanno caratterizzato la storia della musica. Nel jazz ce ne sono di indimenticabili: si pensi ad Ella Fitzgerald e Louis Armstrong, oppure Nat King Cole e Natalie Cole, Dean Martin e Frank Sinatra, ma ce ne sono anche di meno noti che vale la pena di scoprire. Lo spettacolo musicale che porterà in scena il 20 gennaio la Jumpin' Jive Orchestra all'Auditorium Parco della Musica Ennio

Morricono vi farà rivivere la magia dei celebri duetti dell'era dello swing, attraverso una ricercata selezione di brani firmati da autori quali George Gershwin, Irving Berlin, Cole Porter, Duke Ellington. Non mancheranno i racconti e gli aneddoti sui protagonisti del jazz e la scoperta di quelle traversate oltreoceano che fanno approdare in Italia questo ritmo travolgente, nato per far ballare e



divertire la gente. Un concerto nel quale musica e parole si intrecceranno all'insegna dei duetti vocali e sul palco si alterneranno voci maschili, femminili e tanti ospiti per rendere l'atmosfera ancor più magica e indimenticabile.

Musica: l'Europa Incanto Orchestra con Germano Neri sul podio alla Nuvola

'Eur Culture per Roma', programma di eventi, cultura e spettacoli ideato e promosso da Eur S.p.A. con la direzione artistica di Oscar Pizzo, torna per la sua seconda stagione con il progetto 'Dialoghi Sinfonici', in co-produzione con il Teatro dell'Opera di Roma e sostenuto da Poste Italiane. L'Europa Incanto Orchestra, una delle più importanti orchestre giovanili italiane diretta da Germano Neri, dopo il grande successo dello scorso anno, domenica prossima alle 11.00 salirà sul palco dell'Auditorium della Nuvola di Fuskas con un programma dal titolo



"Ouverture a... Mozart, Rossini e Verdi", che proporrà all'ascolto e all'interazione del pubblico le ouvertures de 'Le Nozze di Figaro' e 'Don Giovanni' di Wolfgang Amadeus Mozart, de 'Il barbiere di Siviglia' e 'La gazza Ladra' di Gioachino Rossini, il Preludio da 'La traviata' e l'ouverture del 'Nabucco' di Giuseppe Verdi, per far conoscere i grandi compositori attraverso la spiegazione delle ragioni storiche e culturali che si celano dietro le ouvertures delle loro opere. Un'innovativa esperienza d'ascolto che fornirà al pubblico nuovi strumenti interpretativi.

Diarkos editore manda il libreria l'ultimo lavoro di Umberto Cicconi

Gli ultimi venti anni di Bettino Craxi

Gli ultimi anni della vicenda umana e politica di Bettino Craxi (Milano, 1934 - Hammamet, Tunisia, 2000), personalità tra le più discusse nel panorama politico - istituzionale italiano, è stata ampiamente ricostruita dal fotoreporter Umberto Cicconi, suo fotografo "personale" e grande amico, nel libro "Craxi. I suoi ultimi venti anni" (Diarkos editore, pag. 267, euro 18,00). Segretario del PSI (Partito Socialista Italiano) dal 1976 al 1993 e primo presidente del Consiglio socialista (ruolo ricoperto dall'ottobre 1982 all'aprile 1987), Bettino Craxi è uscito dalla scena politica italiana a

seguito dell'inchiesta "Mani pulite" che ha portato al collasso il sistema politico della Repubblica. Inquisito per finanziamento illegale ai partiti, ricettazione, e corruzione nell'ambito dell'inchiesta di "Tangentopoli" (la "città delle tangenti", termine con il quale è stato definito il vasto fenomeno di corruzione nel mondo politico, finanziario e della pubblica amministrazione emerso dall'inchiesta avviata nel 1992 dalla procura della repubblica di Milano), nel novembre del 1996 Craxi venne condannato in via definitiva a otto anni e mezzo di reclusione per corruzione in relazione al

finanziamento illecito ai partiti nell'ambito della vicenda Eni - Sai e nel processo sulla metropolitana milanese. Dopo aver avanzato dubbi sui metodi dei magistrati della procura di Milano, nel 1993 si dimise da segretario del PSI e l'anno successivo si trasferì ad Hammamet. Umberto Cicconi, Presidente della Fondazione Allori, che si dedica ad approfondire studi e ricerche di carattere storico, sociale e politico, è stato vicino a Craxi fino alla sua morte e nel libro rievoca il "trauma del suo processo e del suo declino politico, l'iniquità del suo esilio e la

tragedia della sua malattia". Bobo Craxi, nella prefazione, sottolinea che, attraverso i ricordi scolpiti nella sua memoria e gli "scatti" fotografici realizzati nel lungo periodo di vicinanza al padre, del quale ha seguito la lunga storia di avventure politiche e umane, Umberto Cicconi rende giustizia e fa chiarezza da testimone delle "vicende" che hanno coinvolto Bettino Craxi. Per Giancarlo Governi, il libro riapre il "caso" Craxi e lo fa uscire dal "ghetto d'infamia" dove la "legghenda metropolitana lo ha relegato come un ladrone" e Antonio



Ghirelli evidenzia che Cicconi rievoca gli ultimi, terribili anni del leader socialista, semplicemente come un amico".

Vittorio Esposito

Oggi in tv Venerdì 20 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - I FANTASTICI TRE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - SANDY DAI MILLE COLORI - ATTENZIONE AL FANTASMA
06:30 - Tg Uno Mattina	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - POLLYANNA - ADDIO DOTTOR CHILTON
06:35 - Rassegna stampa	07:15-VivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL PIANISTA PREFERITO DI CREAMY
07:00 - Tg1	08:00-...evivailVideoBox	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - LA QUARANTENA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - HEIDI - UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	08:45 - MIAMI VICE IV - LIBERATI DAL MALE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:45 - NEW AMSTERDAM - QUESTIONI IRRISOLTE
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	08:45-Radio2SocialClub	10:30 - Elisir	09:55 - HAZZARD - SLOT MACHINE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - NEW AMSTERDAM - SENZA DUBBI
09:00 - Tg1 L.I.S.	09:55-Gliimperdibili	11:55 - Meteo 3	10:55 - MONK V - IL SIG. MONK TROVA UN AMICO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - SOTTO PROCESSO
09:05 - UnoMattina	10:00-Tg2Flash	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - RICATTI
09:50 - Storie italiane	10:15-SciAlpino, CoppadelMondo-Cortina d'Ampezzo:SuperGF	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:25-Ifattivostr	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2170 - PARTE 2	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO III - LA MORTE ACCETTA SCOMMESSE	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - TG5
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2EatParade	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:39 - METEO.IT
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	13:50-Tg2Si',viaggiare	14:20 - Tg3	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	10:57 - TG5 - ORE 10	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
16:55 - Tg1	14:00-Ore14	14:50 - Tgr Leonardo	16:35 - SCJARADA - 1 PARTE	11:00 - FORUM	14:10 - TERRA AMARA I - 94 - II PARTE - 1aTV
17:05 - La vita in diretta	15:25-Bella-Ma'	15:05 - Super - Quark - Prepararsi al futuro	17:07 - TGCOM	13:00 - TG5	14:45 - UOMINI E DONNE
18:45 - L'eredita'	17:00-Neituoipanni	15:40 - Tgr Piazza Affari	17:09 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	16:10 - AMICI DI MARIA
20:00 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:50 - Tg3 L.I.S.	17:13 - SCJARADA - 2 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:10-Tg2L.I.S.	16:00 - Gli imperdibili	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - TERRA AMARA I - 94 - II PARTE - 1aTV	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
21:25 - The Voice Senior	18:15-Tg2	16:05 - Fabiola Gianotti. Alle origini del nostro futuro	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	14:25 - UOMINI E DONNE	17:25 - POMERIGGIO CINQUE
23:55 - Tg1 Sera	18:35-RaiTgSportSera	17:00 - Speciale Capitali della cultura 2023: Bergamo-Brescia	19:50 - METEO.IT	16:10 - AMICI DI MARIA	18:45 - AVANTI UN ALTRO
00:00 - TV7	19:00-HawaiiFive-0	18:20 - Geo	20:30 - STASERA ITALIA	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:40-F.B.I.	19:00 - Tg3	21:20 - QUARTO GRADO	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	19:43 - AVANTI UN ALTRO
02:05 - Che tempo fa	20:30-Tg2	20:00 - Blob	00:50 - ALL RISE - IL COLORE VERDE	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
02:10 - Cinematografo	21:00-Tg2Post	20:15 - Caro marziano 2	01:45 - COME ERAVAMO	18:45 - AVANTI UN ALTRO	20:00 - TG5
03:10 - Sottovoce	21:20-NCIS20	20:40 - Il cavallo e la torre	02:02 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	20:38 - METEO
03:40 - Rai - News24	22:10-NCISHawaii2	20:50 - Un posto al sole	02:22 - MONTA IN SELLA FIGLIO DI...!!	19:43 - AVANTI UN ALTRO	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
	23:00-ATutto-Calcio	21:20 - Viareggio 1969	03:54 - SEMPRE PIU' DIFFICILE	20:00 - TG5	21:21 - RIASSUNTO - FOSCA INNOCENTI 2
	00:10-Ilunatici	23:05 - Il cacciatore di sogni		20:38 - METEO	21:22 - FOSCA INNOCENTI - SECONDA STAGIONE - LEGAMI PERICOLOSI - 1aTV
	01:25-Appuntamentoalcinema	23:45 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	23:30 - TG5 - NOTTE
	01:30-Rai-News24	00:00 - Tg3 Linea Notte		00:04 - METEO.IT TG5 NOTTE	00:06 - NAPOLI VELATA - 1 PARTE - 1aTV
		01:00 - Meteo 3		01:00 - TGCOM	01:00 - TGCOM
		01:05 - Tg3 Chi e' di scena		01:01 - METEO.IT	01:01 - METEO.IT
		01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine		01:04 - NAPOLI VELATA - 2 PARTE - 1aTV	01:04 - NAPOLI VELATA - 2 PARTE - 1aTV
		01:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		02:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	02:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
				03:07 - CIAK SPECIALE - IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA	03:07 - CIAK SPECIALE - IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA
				03:10 - UOMINI E DONNE	03:10 - UOMINI E DONNE
				04:30 - SOAP	04:30 - SOAP
					04:12 - GROWN-ISH

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Nelle principali librerie e piattaforme digitali dal prossimo 27 gennaio

“Lady Gaga - Applause” di Annie Zaleski

Arriva in Italia la biografia della camaleontica artista che ha affondato nella sua fragilità per costruirsi una corazza creativa in continua evoluzione

Esce finalmente anche in Italia, per Gremese Editore, il ritratto della regina del pop del XXI secolo, LADY GAGA - Applause, scritto dalla pluripremiata autrice e giornalista statunitense Annie Zaleski. Un volume, disponibile in tutte le librerie italiane e sulle piattaforme digitali dal 27 gennaio 2023, che intende celebrare lo stile e la creatività di una delle più controverse artiste del nostro tempo, una vera e propria icona che in ogni ambito ha fatto sempre parlare di sé proprio per la sua originale evoluzione umana e professionale. Newyorchese di origini italiane, Stefani Joanne Angelina Germanotta, percorre un itinerario artistico tanto travagliato a livello personale quanto rivelatore e lungimirante dal punto di vista performativo. Un cammino - dal suo album d'esordio del 2008, The Fame, fino al recente Love for sale, in duetto col leggendario Tony Bennett - segnato dal dettagliato studio della propria immagine, eccentrica e in continua trasformazione. Talento poliedrico e appassionato, negli anni si è saputa



costantemente reinventare dimostrando di essere molto più che una semplice pop star e toccando livelli di eccellenza anche in ambito jazz, rock e disco. La sua versatilità, impegno e volontà di cambiare l'hanno consacrata anche

come attrice cinematografica, scelta come protagonista per film di successo quali A star is born (2018) e House of Gucci (2021). Con più di 124 milioni di dischi venduti e numerosi riconoscimenti di rilievo, tra cui 12 Grammy Awards, 3 Brit Awards e 18 MTV Music Video Awards, il mito “Lady Gaga” continua a stupire: insieme agli Haus of Gaga, il suo team di artisti e creativi, ogni sua nuova ‘creatura’ può essere considerata come un’opera d’arte innovativa e unica che anticipa nuove mode o sviscera problematiche attuali con messaggi semplici e diretti. Attivista per la difesa dei diritti LGBT e della lotta alla violenza sulle donne, è fondatrice della Born this way Foundation, associazione no profit che incoraggia e sostiene i giovani. Una narrazione che si sviluppa attraverso la verità della sua vita, compresi i non pochi momenti difficili, offrendo molteplici aneddoti e retroscena sconosciuti al pubblico italiano; un volume articolato in 12 sezioni, con ben 170 straordinari scatti fotografici, 1 discografia completa e decine di fonti di riferimento.

Elisabetta Pasquale, arriva “Orelle” alla Casa del Jazz

Orelle è il nome che da vita al progetto di Elisabetta Pasquale. Dopo la laurea in radiologia sceglie la carriera artistica e intraprende un percorso che la porta a incidere il suo primo Ep dal titolo “Primulae Radix”. Dopo la pubblicazione di questo Ep decide di accrescere le proprie competenze iscrivendosi al conservatorio e laureandosi in Contrabbasso Jazz con il Maestro Maurizio Quintavalle. Successivamente pubblica “Argo” con Black Candy, disco che la vede protagonista accanto ad Artisti dal calibro internazionale come: Gregory Porter, Di Martino, Bosso, Brunori Sas, Calcutta e altri. È turnista di Tosca nel tour mondiale Morabeza, bassista della Happy Band nel programma diretto da Ema Stokholma e i Gemelli di Guidonia e altri programmi Rai. Riviste come Rumore, Musica Jazz, il Mucchio hanno parlato di lei recensendo il suo ultimo album dedicandole grandi spazi. Attualmente è in fase di produzione il suo ultimo lavoro che vedrà luce nel 2023. Elisabetta Pasquale: voce, chitarra elettrica, basso elettrico, contrabbasso; Giacomo Ancillotto: chitarra elettrica; Anton Sconosciuto: voce, batteria, octa-pad, laptop; Ludovico Franco: tromba, effetti, synth, laptop, voce

Esce oggi 20 gennaio “La Cena del Tempo”, il nuovo lavoro di Samuel, voce dei Subsonica, che si mette in gioco in un primo approccio al mondo operistico: una fiaba elettronica, ispirata a Vivaldi, che ha visto il noto cantante pop lavorare sugli spartiti originali del “Prete Rosso” per trasformarli in un’opera sonora tra musica elettronica e barocca, fortemente influenzata dal legame di Samuel con il compositore e la sua città, Venezia, in cui attualmente l’artista torinese ha scelto di trasferirsi e trascorrere un periodo della sua vita. “La Cena del Tempo” è anche un podcast, con Samuel come voce narrante, che uscirà parallelamente all’album, entrambi i progetti nascono da uno spettacolo, per la regia e la drammaturgia di Laura Venturini, andato in scena nell’autunno 2022, di cui il musicista torinese ha curato la veste sonora. Un’opera dalle tinte dickensiane, popolata da personaggi allegorici, i cui protagonisti, oltre allo stesso Samuel, sono l’attrice Alice Centazzo, l’attore Stefano Cavanna e la soprano Claudia Graziadei, voce presente anche nell’album. Questo lavoro nasce quindi come opera in occasione di un evento,

Samuel rivisita Vivaldi con “La Cena del Tempo”

muta in album di Samuel, viene da lui raccontata in un podcast e prepara ulteriori sorprese per il palcoscenico. Dal punto di vista musicale, l’artista torinese porta le composizioni del “Prete Rosso” dentro le trame dei sintetizzatori e ne asseconda le pulsazioni ritmiche con drum machine che spaziano dalla breakbeat alla techno fino a derive jungle, per dar vita ad un electro-pastiche col quale si ricollega ai noti pastiche o “pasticci” cioè opere, tipiche dell’epoca vivaldiana, costituite con brani tratti da lavori preesistenti o appartenenti a diversi autori. “Il mio incontro con Vivaldi è avvenuto in maniera casuale e fortuita - racconta Samuel - in uno di quei momenti della vita dove capitano delle cose inaspettate grazie a degli incroci stellari. Mi è stato proposto di ideare e preparare un viaggio in musica che raccontasse il suono di

oggi, ma allo stesso tempo avesse un legame con le opere di Vivaldi, i cui manoscritti originali sono conservati, per la gran parte, nella Biblioteca Nazionale di Torino. La proposta, nello specifico - prosegue il frontman dei Subsonica - era di realizzare un percorso musicale per accompagnare un evento alla Reggia di Venaria Reale (Torino), organizzato da Buonissima con lo chef pluristellato Alain Ducasse insieme a Davide Oldani. Il caso ha voluto che questa richiesta sia arrivata nel momento esatto in cui decidevo di andare a trascorrere un periodo della mia vita a Venezia e, sempre per caso, prendevo casa nello stesso sestiere in cui è nato, cresciuto e ha scritto molte delle sue opere Antonio Vivaldi. E così, tutto questo allineamento cosmico di fattori, mi ha spinto ad accettare subito e iniziare, quindi, uno studio molto profondo delle opere del Prete Rosso. Il fatto di essere a Venezia,

in quel sestiere - racconta ancora Samuel - e poter calpestare le stesse pietre che aveva calpestato Vivaldi, vedere gli stessi tramonti, le stesse mattinate nebbiose, sentire sul viso le stesse sferzate di vento di quel luogo cosmico, mi ha portato a perdere i contorni di quella che è stata la mia musica fino ad oggi per immergermi dentro quella di questo straordinario compositore. Così ho passato mesi bellissimi a rimodellare alcune delle sue arie per scrivere questa fiaba elettronica. Nel racconto c’è tutto il desiderio umano di fermare il tempo, di riuscire a combattere questa guerra interminabile contro le lancette che scorrono inesorabili. Ora che le musiche hanno preso una forma definitiva e lo spettacolo è diventato un podcast, credo che siamo davvero riusciti a “fermare nel tempo” quest’esperienza musicale e personale, nata dal caso”. L’album e il podcast “La Cena del Tempo” escono per Stellare, collettivo di producers, factory di produzione sonora ed etichetta discografica fondata da Ale Bavo (Samuel, Levante, Cristina Dona’, Mudimbi, Mina, Linea77, LNRipley), FiloQ (Istituto Italiano di Cumbia, Uhuru Republic) e Raffaele Rebaudengo (Gnu Quartet, Uhuru Republic).



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell’Amministratore Unico Dott. Paltori Alessandro. Con una trentennale iscrizione all’ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltori ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell’azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all’impresa.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

